





ARTIGIANATO PALAZZO

botteghe artigiane e loro committenze

Fiorino d'Oro della Città di Firenze
Premio MAM Sostenitore dei Mestieri dell'Arte

Patrocinio
Ministero della Cultura
Ministero delle Imprese e del Made in Italy
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
per la Città Metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato
Regione Toscana
Città Metropolitana di Firenze
Comune di Firenze
Fondazione CR Firenze
FAI Fondo per l'Ambiente Italiano
ADSI Associazione Dimore Storiche Italiane
Friends of Florence
ADI Toscana
Altagamma
Eccellenza Italiana
Associazione Giardino Corsini

XXXII edizione

Venerdì 11, Sabato 12 e Domenica 13 settembre 2026

Comitato Promotore 2026

Stefano Aluffi Pentini, Gentucca Bini, Jean Blanchaert, Benedikt Bolza, Marcantonio Brandolini d'Adda, Fausto Calderai, Nicolò Castellini Baldissera, Chiarastella Cattana, Guendalina Cermel, Adelaide Corbetta, Matteo Corvino, Maria de' Peverelli Luschi, Viola Emaldi, Elisabetta Fabri, Maria Sole Ferragamo, Drusilla Foer, Barnaba Fornasetti, Bona Frescobaldi, Alessandra Galtruccio, Alvar Gonzales Palacios, Francesca Guicciardini, Ferruccio Laviani, Federico Marchetti, Alessia Margiotta Broglio, Martino di Napoli Rampolla, Carlo Orsi, Beatrice Paolozzi Strozzi, Clarice Pecori Giraldi, Natalie Rucellai, Maria Shollenbarger, Guido Taroni, Simone Todorow

Giardino Corsini
Firenze



RICONNETTERSI CON LA NATURA

È successo un po' per caso... e così ci siamo trovati nostro malgrado a riflettere sulla "natura" dell'artigianato per offrire al pubblico della Mostra più sollecitazioni possibili per approfondire un tema nuovo, dalle angolazioni più diverse.

Questa XXXII edizione di ARTIGIANATO E PALAZZO è infatti attraversata da una riflessione sulla necessità - di artigiani e giovani *designer* - di raccontare come la Natura sia all'origine del proprio processo creativo.

Un "riconnettersi con la natura" quindi inteso come principio generativo da cui traggono origine processi creativi, pratiche artigianali e ricerche progettuali nati dall'osservazione della trasformazione della terra, dell'acqua e della materia: dalla riscoperta di materiali naturali e tecniche tradizionali fino alle più innovative pratiche di riuso, gli artigiani selezionati per questa edizione testimoniano come la sostenibilità sia oggi non solo una scelta produttiva ma una vera e propria visione culturale perché la Natura non è soltanto fonte di ispirazione formale, ma diventa materia viva del progetto.

Continuando a giocare un po' come fatto già lo scorso anno con le dimensioni e la meraviglia, abbiamo scelto di produrre al giovane *designer* italo-polacco Jonathan Bocca (classe 1988) il progetto *site-specific* "LINFA. La filosofia dello stupore"; una installazione che interpreta il Giardino Corsini come un organismo in trasformazione. Una "linfa" che connette spazio e memoria cogliendo l'occasione per riflettere sul significato delle parole arte, design e artigianato perché - diceva Nanni Moretti in "Palombella Rossa" - *"Chi parla male, pensa male e vive male. Bisogna trovare le parole giuste: le parole sono importanti!"* e infatti, come sottolinea Enrico Morteo nel suo testo: *"Il lavoro di Jonathan Bocca si colloca in un territorio di confine tra arte, design e pratica artigianale, in cui la centralità del fare manuale e della materia dà forma a un immaginario narrativo e visionario"*.

LINFA è un progetto che nasce dall'osservazione delle tracce del tempo, delle mancanze e delle imperfezioni che caratterizzano il patrimonio artistico presente al Giardino Corsini, trasformandole in occasione di nuova interpretazione e che si sviluppa come un percorso anche concettuale articolato in più momenti e basato sull'idea di reinterpretare ciò che già esiste, costruendo un dialogo tra la materia del passato e l'immaginazione del presente, come ben spiega l'artista nel suo "Manifesto".

La *curator* e *design advisor* Federica Sala aggiunge: *"se il concetto di meraviglia nel Rinascimento era il motore della conoscenza, così avviene per questa installazione, che cuce insieme le diverse aree del Palazzo e del Giardino come una lunga radice arborea"*. Bocca infatti trasforma il Giardino Corsini in un percorso ispirato al tema della meraviglia come strumento di scoperta e conoscenza. L'installazione si sviluppa come una grande forma organica, una sorta di linfa vitale che attraversa gli spazi creando un dialogo tra passato e presente. Attraverso interventi che coinvolgono anche alcune statue romane di scavo, l'artista reinterpreta il patrimonio esistente in chiave contemporanea, fondendo arte, design e manifattura in una narrazione che celebra la trasformazione e il cambiamento.

Non distante, ma in una zona nascosta e tutta da scoprire, Michel Vecchi - artista della Land Art - ci propone il suo BOSCO SONORO, dove 25 sculture fungiformi ricavate da alberi caduti trasformano lo spazio in un paesaggio sensoriale mentre il suono ascoltato in cuffia costruisce un ambiente immersivo che traduce la natura in esperienza percettiva nella quale il visitatore viene accompagnato alla scoperta delle sculture.

In un'altra area del Giardino i creativi di CanyLab propongono il padiglione *Thòlos*, una struttura reversibile in bambù realizzata come “cantiere aperto” durante la manifestazione e concepita come un'architettura che nasce dal contesto senza dominarlo, un processo aperto che si realizza nel dialogo tra costruzione e materia.

Sono davvero tanti i contenuti che ci rendono orgogliosi di questa edizione della Mostra e uno di questi è “Galleria dell'Artigianato. Tra Natura e Artificio” promossa da Artex con la curatela di Jean Blanchaert. Il titolo vuole sottolineare il rapporto tra la natura e quanto l'uomo trasforma in oggetti attraverso un percorso che presenta opere che si richiamano al mondo naturale: i colori, *in primis* il verde; le forme; i decori ma anche percorsi tecnici e di ricerca che spingono l'artigiano verso un sempre maggior rispetto dell'ambiente.

Starhotels conferma la sua presenza con “La Grande Bellezza - The Dream Factory” e il grande ritorno a Firenze di Antonietta Mazzotti Emaldi, decana della ceramica faentina affascinata dalla magia e dai misteri della natura, che ha partecipato alle primissime edizioni di ARTIGIANATO E PALAZZO. “Guardando le sue opere” scrive Ugo La Pietra “*possiamo riconoscere un linguaggio espressivo originale nella tecnica e nella figurazione poetica*”.

Per finire in bellezza siamo davvero felici di accogliere il progetto “RECREOS a Palazzo” che connette artigianato e rigenerazione urbana, nell'intento di attivare nuove economie culturali nel tessuto cittadino. La Fondazione CR Firenze, presenta infatti per la prima volta una selezione dei vincitori del Bando Recreos, l'iniziativa dedicata alla riqualificazione artigianale di via Palazzuolo a Firenze, annunciando i nomi delle botteghe artigiane che apriranno in autunno.

Si rinnova anche il nostro impegno per la promozione dei talenti con “NEXT GENERATION” dove, grazie al sostegno della Fondazione Ferragamo, presentiamo una nuova selezione di giovani artigiani che raccontano il proprio lavoro come un processo in evoluzione, attraverso esperienze che si sviluppano tra botteghe, *atelier* e contesti culturali eterogenei, accomunati dalla capacità di rileggere tecniche e saperi tradizionali attraverso uno sguardo personale e contemporaneo: storie diverse accomunate dal desiderio di esprimere la propria creatività in autonomia, spesso controcorrente, concretizzando con la sperimentazione le idee in progetti.

Si rafforza anche l'impegno sociale della Associazione Giardino Corsini grazie al progetto “L'artigianato che unisce, l'artigianato che include” per accogliere in Mostra - grazie ai fondi Otto per Mille della Chiesa Valdese - cinque cooperative sociali che

utilizzano l'artigianato come strumento di formazione, integrazione e valorizzazione delle persone. Le realtà coinvolte espongono e vendono le proprie creazioni, oltre a incontrare il pubblico organizzando dimostrazioni dal vivo, workshop e conversazioni. A questo si aggiunge l'esposizione delle ceramiche realizzate a mano in Tunisia dalle donne del villaggio di Sejnane a cura dell'associazione *no-profit* ‘Malles Design Mediterraneo’.

Sono invece dedicati alla figura di Albinia Lucarelli Becevello, detta “Suor Intingola”, storica cuoca di Gabriele D'Annunzio e protagonista della vita domestica del Vittoriale, gli appuntamenti pomeridiani di “Ricette di Famiglia”, curati da Annamaria Tossani. Gli incontri ripercorrono le ricette, i sapori e le consuetudini della tavola dannunziana grazie agli interventi di Maddalena Santeroni, il pronipote del Vate Federico D'Annunzio e le letture di alcuni dei più curiosi messaggi del poeta affidata all'attrice Maria Cassi. Al termine, il pubblico potrà degustare un assaggio delle preparazioni più amate dal Vate sui piatti appositamente realizzati da Bitossi Home.

Anche quest'anno vogliamo avvicinare più giovani possibili al mondo dell'artigianato e confermiamo l'accesso libero al Giardino Corsini nei giorni della Mostra a tutti gli *under 25* che potranno così scoprire tutti gli aspetti del creare, magari partecipando ai tanti *workshop* gratuiti come quelli offerti dalla Fondazione Ferragamo e da alcuni artigiani selezionati coinvolti in un ciclo di laboratori didattici alla ricerca delle abilità manuali di ciascuno, giocando con i materiali e le tecniche alla scoperta del *trompe-l'œil*, la tessitura, l'intreccio del vimini, l'affresco e tanto altro...

Il programma della manifestazione si completa con l'assegnazione dei premi “Perseo - Fondazione CR Firenze” assegnato allo stand più apprezzato dal pubblico tramite la apposita scheda di votazione consegnata a tutti i visitatori nei giorni della Mostra, “Comitato Promotore” allo stand allestito con maggiore cura e “Eccellenza Italiana” di EGGroup Italy che ogni anno viene realizzato artigianalmente dal vincitore della precedente edizione.

Per questa edizione della Mostra desideriamo ringraziare Jonathan Bocca con Giacomo Tosi, Enrico Morteo e Federica Sala; Elisa Guidi e Jean Blanchaert, Elisabetta Fabri con Lydia Barbini, Pilar Lebole e Alessandra De Nitto; Annamaria Tossani con Federico D'Annunzio, Maddalena Santeroni, Maria Cassi, Ginevra Bocini ed Elisabetta Daini; Massimo Franchi e Paolo Pomposi e tutti i membri del nostro fantastico Comitato Promotore.

Riconoscenti per quanto fatto in tutto questi anni ringraziamo di cuore il nostro ottimo *team* composto da Caterina Romig Ciccarelli, Chiara Fioravanti, Bianca Tozzi, Toni Formichella, Maddalena Torricelli, Simona Lenzi, Giovanni Corsi con Mauro, Arturo e tutti i giardinieri di casa capitanati da Paolo Chellini.

Sabina Corsini e Neri Torrigiani

FARE, FARE A MANO, FARE BENE

Di questi tempi, in cui la comunicazione ha sconfitto l'informazione, l'uso delle parole è spesso più evocativo che puntuale, quasi che l'obiettivo non sia affermare qualche cosa, bensì suggerire, ammiccare, richiamare. Alla nettezza del senso si è sostituita una vaghezza del suono, una sorta di alone semantico in cui la parola è solo l'eco di un altrove che diamo per scontato.

In questo quadro, una delle parole più travisate e svilite è certamente arte.

Con disinvoltura, oggi arte è usata spesso come sinonimo di bellezza, di libertà, di puro sfoggio di creatività, arte come luogo d'inarrivabile eccellenza, puro dominio dell'emozione. A mio parere l'arte dovrebbe rispondere ad altri compiti, dovrebbe spingersi all'esplorazione dell'ignoto, alla dolorosa frequentazione dei più indicibili sentimenti, all'invenzione di nuovi vocabolari capaci di scrivere le paure, le speranze, le illusioni di un presente che si trasforma di fronte al mistero del futuro. Più che un mestiere con le sue regole e i suoi commerci, l'arte dovrebbe essere una conseguenza quasi involontaria che scaturisce dall'intensità di un'intenzione, dalla padronanza di una tecnica, da una quasi perfetta fusione fra un pensiero, un'emozione e una loro visibile restituzione.

Ma forse conservo dell'arte una concezione troppo romantica.

Meno romantica, ma non per questo meno ambigua, un'altra parola oramai è usata senza più riferimento ad alcun preciso significato: la parola design.

Da sempre difficile da rinchiudere in una definizione univoca, design è una parola che è comunque servita a descrivere la trasformazione in chiave moderna degli oggetti, la ricerca di nuove forme con cui narrare le mitologie del progresso: la velocità, la fiducia nel futuro, l'ambizione ad un benessere diffuso. Il design accompagna il trapasso fra artigianato e produzione industrializzata; la ricerca di una presunta coincidenza fra tecnica, forma, materiale e praticità d'uso. Il design ha lungamente evocato il tentativo di abbandonare le regole dello stile in nome di una oggettività del disegno ed ha titillato la speranza di una qualità per tutti al posto del privilegio estetico di pochi.

Neppure il tramonto del moderno ha spento la ricerca del design, diventata parola utile a descrivere la natura dell'oggetto contemporaneo, non più chiamato a render bello e buono ciò che l'industria produce, bensì a soddisfare le aspettative di società affluenti e oramai svincolate dall'urgenza dei semplici bisogni.

Sono stati proprio i designer italiani (Sottsass, Branzi, Mendini e tutti i loro sodali radicali) ad emancipare gli oggetti dai vincoli della materia e dal destino della funzione, accompagnandoli nella più libera dimensione del linguaggio: le cose sono parole e possono servire a ribellarsi, a protestare, a smascherare le contraddizioni del sistema, ma anche a compiacere, a sedurre, a consolare. A mentire. È l'importante svolta impressa dal contro-design italiano, che ha permesso agli oggetti di partecipare ai nuovi scenari della post-modernità.

Consumato però lo strappo, ci si è accorti di quanto il paesaggio degli oggetti si fosse assimilato alle dinamiche della moda, di quanto subisse il fascino seducente e vuoto della pura immagine, di quanto fosse nuovamente sensibile alle regole dello stile, alla volubilità dei gusti, alla intercambiabilità delle fantasie.

In questo scenario oramai liquido e plurale, dove l'eleganza ha sostituito la praticità del funzionale, la parola design serve a indicare 'l'alto di gamma' della produzione, quell'esclusivo segmento in cui il bello vorrebbe lambire l'ambizione dell'arte. Pur sempre nei limiti di una società di massa dove il lusso deve essere comunque accessibile. Anche il giovane Jonathan Bocca non sfugge alle sirene delle parole arte e design.

Nel suo caso la giovane età può spiegare l'equivoco di fondo su cosa sia l'arte e su come si sia trasformato il design e infatti di sé e del proprio lavoro dichiara: "Il design rappresenta la trasformazione dell'arte in una forma funzionale" una affermazione che potrebbe passare inosservata se non addirittura suscitare consenso.

Ma credo valga la pena andare di là delle approssimazioni e guardare il lavoro di Bocca senza i filtri o gli alibi offerti dall'ambiguità delle parole, ritrovando invece il valore della materia e la centralità del fare.

Se c'è una qualità evidente negli oggetti di Bocca risiede proprio nella loro consistenza imperfetta, nella colorata scabrosità, nel loro essere teneramente rugosi, nel proporre una condizione in cui è possibile rileggere il lavoro del fare, la plasticità di una materia appena poco più che informe.

Allo stesso modo, anziché evocare le trombe dell'arte, di fronte al lavoro di Bocca converrebbe forse guardare all'universo del fumetto, al mondo vivo e vivace dell'illustrazione. Le suggestioni zoomorfe di tanti fra i suoi oggetti più fortunati sembrano derivare direttamente dai mondi fantastici di Moebius, dalla fantascienza americana più 'trash e anticomunista' degli anni Cinquanta, là dove gli alieni altri non erano se non la trasfigurazione fantastica del nemico sovietico.

La migliore qualità del lavoro di Bocca consiste esattamente nella sua capacità di suggerirci l'esistenza di un mondo parallelo, immaginifico e fantastico, popolato da creature che ci assomigliano ma che non sono proprio come noi. I suoi oggetti sono personaggi di avventure solo apparentemente lontane, di storie che si innestano sul nostro racconto quotidiano, innescando una leggera, penetrante inquietudine.

Quello di Bocca è un lavoro di commento, di delicata e costante deformazione del reale, un lavoro di chiosa e di trasfigurazione. Il suo sforzo è quello di entrare negli interstizi, di approfittare delle crepe e dei cedimenti della realtà, di sfruttare le mancanze offerte dalle rovine per insinuare le sue visioni aliene, le sue creature che, provenienti da altri mondi, cercano di destabilizzare gli orizzonti della nostra consuetudine.

Oggi occorre provare, sperimentare, esplorare, sino a padroneggiare sino in fondo il fare, il fare a mano e il fare bene; occorre che il giovane Bocca percorra l'universo delle sue fantasie, metta a fuoco il mondo in cui nascono i personaggi che disegna.

Senza bisogno di scomodare l'arte o ricorrere all'ombrello del design, avere un mondo immaginario a cui guardare e saperne poi restituire le forme è cosa da coltivare con cura e passione.

Enrico Morteo

Architetto, Critico e Storico del Design e dell'architettura



MANIFESTO

Firenze, per me, è da sempre una città radicale.
Radicale nel design, nella scrittura, nell'arte antica.
Una città che ha incarnato l'avanguardia prima ancora che esistesse il concetto stesso di contemporaneità.
Firenze ha sempre mosso lo spirito delle persone, aprendo nuovi orizzonti, generando visioni, creando un dialogo continuo tra pensiero e materia.

Oggi, però, questa spinta sembra essersi affievolita.
La globalizzazione ha appiattito i linguaggi, rendendo l'identità meno riconoscibile, meno istintiva.
Credo che sia arrivato il momento di un gesto di contemporaneità consapevole.
Un gesto capace di mostrare cosa l'Italia, e in particolare la Toscana, possono offrire oggi: non una nostalgia del passato, ma una sua evoluzione viva.

Immagino il progetto come una scultura vivente.
Un movimento.
Un istinto animale che ci guida verso una nuova scoperta.
Un'esperienza che non si limita a essere osservata, ma vissuta.

È questa la visione che ho pensato per il Giardino Corsini: un nuovo modo di abitare lo spazio e di farlo vivere, capace di riattivare l'arte del passato attraverso uno sguardo contemporaneo.

Il mio design non nasce dal desiderio di creare qualcosa di completamente nuovo, ma dalla volontà di reinterpretare ciò che già esiste.
Oggetti che ci invitano a fermarci, a riflettere su quanto il passato sia fondamentale per comprendere il futuro.
Un dialogo tra memoria e presente, tra artigianato e architettura, tra gesto umano e sostenibilità.

Palazzo Corsini diventa così il luogo di una trasformazione silenziosa ma potente: un'esperienza che restituisce valore al tempo, alla materia e al pensiero, mostrando come il contemporaneo possa essere profondamente radicato nella storia senza smettere di guardare avanti.

Jonathan Bocca
designer

LINFA. LA FILOSOFIA DELLO STUPORE

Jonathan Bocca

«Lo stupore è il nocciolo della filosofia», scriveva nel 1918 il filosofo Pavel Florenskij nel saggio “*Stupore e Dialettica*”¹ sintetizzando quello che è il fulcro dell’intervento del designer lucchese Jonathan Bocca all’interno degli storici giardini di Palazzo Corsini in occasione della prossima edizione di ARTIGIANATO E PALAZZO.

Ed è proprio questo senso di meraviglia ad accogliere il visitatore sia dall’ingresso del Giardino come da quello del Palazzo, sul Prato.

Un percorso in tre atti ed una coda, in senso letterale e non solo letterario come, nell’arco del percorso espositivo, i visitatori avranno modo di vedere.

Una struttura spaziale che, riprendendo le classiche strutture narrative umanistiche, diventa un primo segno manifesto della volontà del designer di non stravolgere il passato ma, al contrario, di volerlo reinterpretare in chiave contemporanea.

La Firenze Rinascimentale diventa così nuovamente una Firenze contemporanea, riallacciandosi a quell’energia propulsiva che, negli anni, ha animato il capoluogo toscano.

Un’energia vitale e pulsante, sorta di linfa che, come un flusso in movimento, simboleggia il cambiamento come ben sottolinea il titolo dell’installazione: LINFA.

Con LINFA Bocca omaggia la storia e l’energia della città in cui ha vissuto per tre anni e dove ha fatto la sua prima mostra dall’emblematico titolo di *Fuego*.²

Rossa è Firenze per Bocca: rossa come la vita che scorre, rossa come la fede cieca nel cambiamento, rossa come la passione e rossa come i numeri civici degli esercizi commerciali cittadini.

Un’installazione che ha le sue radici nella storia personale del designer e nel suo affacciarsi al mondo professionale, ma che diventa anche l’emblema della sua capacità di trasformazione.

Se il concetto di Meraviglia nel Rinascimento era il motore della conoscenza, così avviene per quest’installazione che cuce insieme le diverse aree del Palazzo e del Giardino come se fosse una sorta di lunga radice arborea, di una specie vegetale sconosciuta, dall’aspetto neanche troppo vagamente zoomorfo in cui forma, materiale, dimensioni e colore contribuiscono a creare quella dimensione di stupore e di straniamento che, secondo la *Metafisica* di Aristotele, è propedeutica al superamento della condizione di ignoranza.

Insomma, lo stupore come incentivo alla scoperta e, di conseguenza, alla conoscenza. Ed è proprio seguendo questo percorso che una grande lampada in cartapesta dall’aspetto animato segna l’inizio della Poetica della Meraviglia di Jonathan.

L’installazione si trasforma prima in luce e poi in seduta, come se una radice viva sbucasse dal terreno per dare ai visitatori la possibilità di sostare per poi tornare ad essere scultura *tout court* nella Loggia del Buontalenti e finire con un *teaser*, come si direbbe nel linguaggio del *marketing*, grazie al ricciolo, coda o radice che sia, che, spuntando dalla terrazza, funge da buffo richiamo ai passanti.

Un dialogo dolce e coerente, in cui arte design e manifattura si fondono in un *unicum* che investe con leggiadria anche alcune delle statue romane di scavo del grande viale, creando un fantasioso cortocircuito in cui il designer suggerisce quella che potrebbe essere la trasformazione contemporanea delle parti mancanti, in un gioco di rimandi tra passato e presente.

Alcune delle statue, danneggiate nel corso dei secoli e mancanti di alcune parti, ricevono con l’intervento del designer una nuova energia vitale, una nuova linfa che, quasi scaturendo dall’interno, le proietta in un nuovo presente immaginando delle arborescenze contemporanea, sorta di mito di Dafne di ovidiana memoria in chiave pop.

Federica Sala

Curatrice indipendente e Art & Design Advisor

¹ Edizioni Quodlibet, 2011

² Galleria Bunker di Cosimo Bonciani, 2024



RECREOS

A Firenze, città che è sinonimo di bellezza, arte e maestria, ARTIGIANATO E PALAZZO rappresenta da trentadue edizioni un pilastro solido a sostegno dell'artigianato artistico: un patrimonio inestimabile da custodire, valorizzare e rilanciare. La manifestazione promossa dall'Associazione Giardino Corsini è al tempo stesso custode della tradizione e ponte verso il futuro, capace di onorare la storia con uno sguardo sempre rivolto all'innovazione. Le mani sapienti di cento artigiani - orafi, ceramisti, restauratori, tessitori, ebanisti e molti altri - raccontano, attraverso il loro lavoro, storie di tecniche tramandate di generazione in generazione. Non si tratta solo di un'esposizione: ARTIGIANATO E PALAZZO è un vero laboratorio a cielo aperto, dove il pubblico può osservare da vicino la nascita di un'opera, il gesto che plasma la materia, la passione che anima ogni creazione. Questo contatto diretto è fondamentale per educare e sensibilizzare, soprattutto le nuove generazioni, al valore intrinseco del "fatto a mano". Partecipare a ARTIGIANATO E PALAZZO significa avere un'opportunità concreta di crescita per gli artigiani, che possono incontrare un pubblico internazionale, creare nuove connessioni, ricevere feedback preziosi e, naturalmente, vendere le proprie creazioni. In un contesto economico sempre più competitivo, la manifestazione rappresenta un canale privilegiato per un mercato di nicchia che riconosce e premia la qualità, l'originalità e l'eccellenza del pezzo unico. Fondazione CR Firenze è impegnata da tempo nella promozione di questo comparto anche grazie all'Osservatorio dei Mestieri d'Arte. Da quest'anno il Premio Perseo, nato nel 1998 e destinato all'espositore più apprezzato dal pubblico della Mostra diventa il "Premio Perseo - Fondazione CR Firenze" appuntamento annuale che celebra lo stand più votato dal pubblico della Mostra tramite apposite schede di preferenza. La cerimonia di premiazione si svolge in un contesto esclusivo a chiusura dell'evento. Un'importante new entry nel programma del 2026 è lo spazio "RECREOS a Palazzo". Questa speciale area accoglie una selezione dei vincitori del Bando RECREOS: sono le attività artigianali protagoniste del percorso di riqualificazione e insediamento della vicina via Palazzuolo fortemente voluto da Fondazione CR Firenze. Una vetrina esclusiva all'interno di ARTIGIANATO E PALAZZO per scoprire in anteprima produzioni uniche, da sempre motore vitale per la cultura e l'economia di Firenze. ARTIGIANATO E PALAZZO rappresenta un esempio concreto di come la valorizzazione dei mestieri d'arte possa generare cultura, opportunità e sviluppo. Per Fondazione CR Firenze sostenere questa manifestazione significa contribuire a preservare un patrimonio di competenze unico al mondo e, al tempo stesso, accompagnarlo verso il futuro, affinché continui a essere una risorsa vitale per la comunità e per l'attrattività internazionale di Firenze.

Bernabò Bocca
Presidente di Fondazione CR Firenze



LE RICETTE DI SUOR INTINGOLA: ALBINIA LUCARELLI, LA CUOCA DI GABRIELE D'ANNUNZIO

Suor Intingola è il soprannome dato da Gabriele D'Annunzio ad Albinia Lucarelli Becevello, la sua fidata cuoca dagli anni di Venezia e per tutto il periodo vissuto nella villa di Gragnacco a Gardone Riviera dal 1916 .

Suor Intingola gestiva “il regno del fuoco” del Vittoriale, una cucina luminosa e con addirittura una ghiacciaia, preparando nel corso degli anni i pasti per il poeta ed i suoi ospiti esaudendo richieste talvolta insolite e curiose, pronta ad ogni ora del giorno e della notte a mettersi in cucina. Ecco allora preparazioni succulente, risotti, cotolette di agnello, uova sode - tantissime! -, grandi e soffici frittate, polpettoni freddi, pernici, cannelloni e spaghetti alla chitarra... e poi zabaioni, dolcetti, cioccolatini e marron glacé e insalate di frutta a base di arance, liquore e gelati di cui il Vate era ghiottissimo!

Il legame fra D'Annunzio e la sua cuoca era profondo, sentito, sempre affettuoso ed è testimoniato da oltre 2.000 messaggi scritti su foglietti o su carta intestata, che il poeta le inviava regolarmente ed a cui affidava i gusti palesi e segreti, spesso semplici, per le ricette da preparare, con uno scritto lieve e scherzoso, sempre colto e forbito dove bonariamente la appellava con i nomi più divertenti - talvolta irriverenti e maliziosi - come Suor Gottizia, Cuoca Pingue (per le forme più che abbondanti) e Regina del biscotto!

Albinia - nata orfana nel 1892 - fu successivamente adottata da una famiglia di mezzadri del luogo e iniziò a lavorare giovanissima: ha vissuto per un quarto di secolo accanto al Vate, discreta, schiva e molto intelligente, era diventata negli ultimi anni solitari del poeta una presenza preziosa. Nel 1938, dopo la morte del padrone si ritirò a Brescia nella casa di riposo delle figlie di San Camillo dove abitò fino alla sua morte. Tutta l'enorme documentazione sulla loro grande storia di affetto e cucina, Suor Intingola la lasciò al Vittoriale così che la loro corrispondenza culinaria fosse accuratamente catalogata ed archiviata sino ad arrivare fino a noi. Ecco che così oggi abbiamo a disposizione un ricettario particolareggiato e curioso che apre lo scenario sulle preferenze gastronomiche di uno dei più illustri e controversi personaggi della nostra storia e sulle ricette e la storia di una umile ma importante figura domestica quale era proprio Suor Intingola.

Poi c'erano Marione, Ines, Alda, Gigi, Paolo ed altri aiutanti di casa ai quali il Vate distribuiva mance generose per compensarli della loro devozione. Ne esce così un quadro più intimo e meno conosciuto della vita domestica nella grande villa di Gabriele D'Annunzio che vale la pena di essere valorizzato.

Per la XXXII edizione di ARTIGIANATO E PALAZZO “Ricette di Famiglia” pone come obiettivo di far conoscere la storia di una cuoca che possiamo veramente definire “la regina della cucina del Vittoriale” attraverso l'epistolario di cucina fra Suor Intingola ed il sommo poeta.

La presenza di due personalità autorevoli legate alla figura del poeta consente di ascoltare alcuni aneddoti e storie legate alla cuoca ed alla sontuosa e bizzarra tavola che veniva apparecchiata per gli ospiti:

Maddalena Santeroni, autrice e studiosa (venerdì 11 settembre, ore 18,00) e Federico D'Annunzio, pronipote del Vate (sabato 12 e domenica 13 settembre, ore 18,00).

Agli incontri del finesettimana è affiancata la lettura di alcuni fra i più curiosi messaggi dell'epistolario ad opera di Maria Cassi, attrice toscana nota per le sue interpretazioni ironiche e raffinate.

A conclusione degli incontri al pubblico intervenuto viene servito un assaggio delle ricette più care a Suor Intingola e al Padre Priore, come nel carteggio talvolta il poeta amava firmarsi.

Annamaria Tossani





GALLERIA DELL'ARTIGIANATO: TRA NATURA E ARTIFICIO

Il progetto Galleria dell'Artigianato presenta la mostra "Tra Natura e Artificio": il titolo vuole significare il rapporto tra la realtà naturale, che non è prodotta dall'uomo, e tutto ciò invece che l'uomo stesso trasforma in oggetti, in prodotti, attraverso un processo creativo: l'artigiano, l'artifex, attraverso le proprie capacità creative e tecniche trasforma la materia prima naturale in un oggetto artificiale che però alla natura continua a fare riferimento in un rapporto dialettico e paritario.

Il percorso espositivo presenta quindi oggetti che si richiamano in vario modo al mondo naturale: i colori, in primis il verde; le forme; i decori ma anche percorsi tecnici e di ricerca che spingono verso un sempre maggior rispetto della natura e dell'ambiente.

La mostra è promossa da Artex - Centro per l'Artigianato Artistico e Tradizionale della Toscana, con la curatela scientifica di Jean Blanchaert e l'allestimento dello Studio Lavanguardia nello Spazio Focus del Giardino Corsini.

L'evento è parte del progetto Officina Creativa Lab, promosso da Regione Toscana e Comune di Firenze, per valorizzare e sostenere la creatività artigiana nel territorio fiorentino e regionale.



NOSTRA SIGNORA DELLA CERAMICA: ANTONIETTA MAZZOTTI EMALDI per LA GRANDE BELLEZZA by Starhotels

“Con il progetto La Grande Bellezza desideriamo raccogliere il prezioso testimone di quel mecenatismo illuminato che ha protetto e fatto fiorire l’arte e l’alto artigianato italiani. Un giacimento di bellezza e saper fare che ci ha reso ciò che siamo e che il mondo intero ama e desidera.”

Così Elisabetta Fabri, Presidente e AD di Starhotels, racconta il progetto di mecenatismo a supporto dell’alto artigianato italiano, da lei in prima persona fortemente voluto.

Grazie all’incontro con Fondazione Cologni dei Mestieri d’Arte e Gruppo Editoriale, Starhotels ha ideato e promosso questa iniziativa nel campo della valorizzazione del grande patrimonio italiano di talento e *savoir faire*.

Starhotels partecipa ogni anno ad ARTIGIANATO E PALAZZO, promuovendo iniziative espositive di grande ricchezza e significato.

Quest’anno è stata scelta un’artista straordinaria, la decana riconosciuta della ceramica faentina. Un grande ritorno a Firenze per Antonietta Mazzotti Emaldi, che ha partecipato agli esordi della manifestazione grazie all’amicizia e alla stima di Giorgiana Corsini.

Antonietta Mazzotti Emaldi *“rappresenta oggi in modo esemplare”*, scrive di lei Ugo La Pietra, *“il ruolo dell’artigiana-artista. Per la sua passione per la ceramica, legata alla grande tradizione faentina, e per la sua attenzione al mondo della produzione, senza però esserne direttamente coinvolta: i suoi oggetti sono spesso unici e solo virtualmente riferiti all’uso. Dalla passione per la tradizionale ceramica faentina alla creazione “trasgressiva”, Antonietta Mazzotti, artista-artigiana affascinata dalla magia e dai misteri della natura, crea opere evocative di grande bellezza e suggestione.”*

Per l’esposizione ad ARTIGIANATO E PALAZZO la talentuosa maestra ha scelto opere dalla collezione Menadi, in maiolica e oro zecchino, legata all’universo simbolico e mitologico, con volumi puri su cui si innestano elementi scultorei in oro, evocando il corpo femminile e il drappeggio del tessuto; opere della collezione Garofano - Faience Garden, in argilla bianca, vetrina, oro zecchino, che nasce da una riflessione sul tema della tradizione come materia viva, capace di trasformarsi e rigenerarsi nel tempo. La selezione è arricchita da pezzi della collezione Proserpina, ispirata al mito classico della divinità femminile e al suo legame simbolico con il frutto del melograno, emblema di ciclicità, fertilità e trasformazione.

E infine le opere della collezione Survival, in argilla, vetro, ossidi e oro, che nascono da una profonda riflessione sulla resilienza della natura e sulla sua capacità di attraversare il tempo, resistere alle avversità e continuare a generare bellezza.



È con profonda emozione e rinnovato entusiasmo che, a nome della Fondazione Ferragamo, desidero celebrare l'edizione 2026 di ARTIGIANATO E PALAZZO. La rassegna rappresenta per Firenze, e per l'intero panorama culturale, un appuntamento imprescindibile con la bellezza, la storia e il saper fare.

Il legame che unisce la nostra Fondazione a questa straordinaria manifestazione supera ormai la soglia di un decennio. Si tratta di un cammino condiviso, nato da una profonda affinità d'intenti e nutrito, anno dopo anno, da una visione comune: proteggere, valorizzare e tramandare il patrimonio inestimabile dell'alto artigianato.

Per la nostra famiglia e per il *brand* Ferragamo, l'artigianato e le lavorazioni su misura costituiscono le radici della nostra storia.

Mio padre, Salvatore Ferragamo, ha costruito il suo sogno sulla cura del dettaglio e sulla centralità del lavoro manuale.

L'alto artigianato non è semplicemente un retaggio del passato da preservare sotto una teca di vetro; è un'eccellenza viva che deve guardare al domani, un motore di innovazione sostenibile e un pilastro delle identità nazionali.

Per questo motivo, il contributo che la Fondazione Ferragamo ha scelto di destinare a questa edizione è finalizzato al sostegno dei giovani artigiani della sezione NEXT GENERATION presenti nella manifestazione.

Sostenere concretamente questi nuovi talenti significa dare continuità ai mestieri d'arte, offrendo alle nuove generazioni gli strumenti e la visibilità per trasformare la tradizione in futuro.

In questa prospettiva di trasmissione del sapere e dei valori che ci ispirano, la Fondazione Ferragamo arricchisce l'esperienza delle famiglie in visita alla manifestazione offrendo una serie di *workshop* dedicati: laboratori creativi e manuali ideati per far scoprire ai più piccoli il fascino dell'espressione artistica, della moda e della manifattura d'eccellenza.

Giovanna Ferragamo Gentile
Presidente Fondazione Ferragamo



CANYALAB

Architettura organica in bambù e canna mediterranea

La struttura THÒLOS è stata progettata per ARTIGIANATO E PALAZZO al Giardino Corsini. Si tratta di una cupola a pianta triangolare di 20 mq realizzata con archi strutturali in bambù locale, una struttura *site-specific* che definisce uno spazio di sosta e incontro. La sua forma organica dialoga con il paesaggio storico, accompagnando il percorso del visitatore e offrendo un luogo in cui sostare, osservare e abitare il giardino da una prospettiva diversa.

Le canne di bambù vengono trasformate in sistemi organici e autoportanti, nei quali tecnica, conoscenza del materiale e una sostenibilità praticata si intrecciano in modo inseparabile.

L'approccio di Canyalab affonda le proprie radici nel sapere artigianale e dialoga con la ricerca contemporanea sulle potenzialità strutturali dei materiali naturali.

Costruire significa prima di tutto entrare in relazione con la materia, riconoscerne le caratteristiche e lasciare che siano queste a orientare la forma.

Ogni struttura nasce dall'osservazione del comportamento del bambù, dalla sua capacità di lavorare come elemento strutturale e dalle possibilità che offre quando viene impiegato nel rispetto delle sue qualità.

È un fare che nasce dall'esperienza manuale e dalla conoscenza costruttiva e si apre alla ricerca contemporanea sulle qualità strutturali dei materiali naturali.

Costruire con il bambù significa progettare spazi in cui materia, tecnica e ambiente trovano un equilibrio, dando forma a un modo diverso di abitare e di entrare in relazione con ciò che ci circonda.



Magnus Gjoen per ARTIGIANATO E PALAZZO

La campagna si può sostenere in qualsiasi momento con una donazione libera:

Bonifico bancario / *to make a donation:*

c/c n. 50459100000004030

c/o Intesa Sanpaolo Spa - Agenzia 8 / Via il Prato, Firenze

IBAN: IT09 K030 6902 9921 0000 0004 030 - SWIFT BCITITMMXXX

causale: ABBRACCIA LA LOGGIA DEL BUONTALENTI

oppure

PayPal <https://www.paypal.me/ARTIGIANATOEPALAZZO>



“ABBRACCIA LA LOGGIA DEL BUONTALENTI”

Raccolta fondi per il restauro del simbolo inconfondibile della Mostra

Gli organizzatori della Mostra hanno scelto di proseguire nell’impegno mecenatistico dell’Associazione Giardino Corsini per l’annuale raccolta fondi a favore del patrimonio culturale che negli scorsi anni ha riguardato l’auspicata riapertura del Museo della Manifattura Ginori di Doccia a Sesto Fiorentino, il restauro di alcune realtà artistiche legate alla colonia russa che tra Otto e Novecento ha soggiornato a Firenze nonché il restauro della “Fonte della Fata Morgana” della Villa Il Riposo nel comune di Bagno a Ripoli.

Forti del primo risultato già ottenuto, prosegue anche nel 2026 la raccolta per restaurare il capolavoro architettonico di Palazzo Corsini: la seicentesca Loggia del Buontalenti, classificata come “bene monumentale” da tutelare e salvaguardare. Ad ARTIGIANATO E PALAZZO la Loggia del Buontalenti è da sempre punto di incontro: agorà di artigiani, visitatori, autorità e istituzioni. Ma non solo, negli ultimi anni è anche il palcoscenico riservato agli artisti, selezionati per talento e generosità, che hanno l’opportunità di esporre in uno straordinario scenario di contaminazioni tra antico e contemporaneo.

Come da progetto già approvato dalla Soprintendenza, sono in corso le indagini diagnostiche per poi avviare gli interventi di restauro e recupero conservativo che riguarderanno la Loggia, la Fontana e la terrazza sovrastante.

Realizzata nel 1591 su progetto di Bernardo Buontalenti, la Loggia si presenta sopraelevata rispetto al giardino da un basamento e vi si accede tramite due scalinate ai lati e una centrale. È costituita da quattro pilastri che sorreggono tre volte a vela a pianta quadrata al di sopra delle quali si trova il terrazzo. Da una prima campagna diagnostica finalizzata alla caratterizzazione dei materiali e definizione del grado di ammaloramento del bene - redatta dal professor Carlo Alberto Garzonio per l’analisi dello stato dei manufatti in pietra serena e dall’ingegnere David Guidi per gli aspetti strutturali - emerge una condizione di fatto caratterizzata da un marcato stato di degrado superficiale di tutti i materiali e la necessità di una valutazione accurata per la salvaguardia dei vari componenti edilizi la cui metodologia di restauro sarà precisata in accordo con la Soprintendenza. Gli intonaci saranno in massima parte conservati e solo laddove le condizioni di degrado ne impediranno il consolidamento saranno demoliti e ricostruiti con malte a base di calce, aventi le stesse caratteristiche di quelle originarie.

Al termine dei lavori il Giardino Corsini sarà fruibile gratuitamente al pubblico secondo le indicazioni di una Convenzione che verrà stipulata con gli Enti preposti.

A sostegno della campagna “Abbraccia la Loggia del Buontalenti” gli organizzatori hanno chiamato l’artista anglo-norvegese Magnus Gjoen che ha realizzato una serie limitata di “palle di neve” ispirate a stilemi tardo rinascimentali e barocchi.

L’arte di Gjoen mette in discussione lo stesso concetto di bellezza, sovrapponendo stili e allusioni diverse, combinandole con l’estetica della *street art* e della pop art.

L’intero ricavato delle donazioni ricevute per le opere confluirà nella raccolta fondi.



ACCESSORI / ACCESSORIES

STUDIO D'ARTE TESSILE

di Melania La Via
via Garibaldi, 166 - 95121 Catania
telefono 331 8276140
melania.lavia@gmail.com
IG: melania.lavia

Melania La Via fonda nel 2003 lo “Studio d’Arte Tessile” per dar seguito alla sua grande passione: i merletti, i ricami, le stoffe e tutto quanto si può ottenere da un filo. Si dedica quindi a proseguire il suo studio dei manufatti tessili di qualsivoglia natura, su antichi manuali reperiti presso biblioteche e librerie e osservando e restaurando antichi lavori. Abiti, accessori, gioielli, complementi d’arredo sono ottenuti coniugando tra loro le più svariate tecniche di merletto, ricamo e oreficeria in manufatti originali dal gusto a volte antico a volte moderno.

Melania è stata inserita nei circuiti dell’artigianato d’eccellenza Wellmade a cura della Fondazione Cologni e Homo Faber a cura della Michelangelo Foundation. Inoltre ha partecipato al Madaboutjewelry, al MAD Museum di New York.





ACCESSORI / ACCESSORIES

USHAK ATELIER DI MERAVIGLIE

Strada Garibaldi, 37 - 43121 Parma

telefono 339 5845296

www.ushak.it - ushak@ushak.it

IG: ushakateliardimeraviglie

USHAK Atelier di Meraviglie è un *brand* e laboratorio artigianale italiano fondato nel 2008 dall'architetto Andrea Pacciani. Con sede nel centro storico di Parma, opera come una moderna *Wunderkammer*, creando oggetti di *lifestyle*, moda e arredamento che uniscono design, sostenibilità e tradizione artigianale. L'atelier realizza *capsule collection* senza tempo fondate sull'*upcycling* culturale e dei materiali. Tra le principali produzioni figurano oggetti di *home decor*, lampade, complementi d'arredo e riproduzioni ornamentali ispirate a modelli storici del Seicento. *Core business* del *brand* sono gli occhiali in corno naturale, realizzati a mano in Italia con corno di bufalo d'acqua recuperato dagli scarti alimentari. Ogni montatura è unica grazie alle venature naturali del materiale. Tra i modelli più iconici: Bugatti e Occhiali del Doge.



ALTA GASTRONOMIA / HIGH GASTRONOMY

ADELIA DI FANT

via Garibaldi, 27 - 33038 San Daniele del Friuli (UD)

telefono 348 7462879

www.adeliadifant.it - info@adeliadifant.it

IG: adeliadifant

Adelia Di Fant è una realtà artigianale capace di offrire una gamma di prodotti completa e ricercata, pensata per soddisfare anche i palati più esigenti. Il cioccolato viene realizzato come una volta: a mano, con cura. Gli ingredienti scelti sono semplici e di alta qualità, mentre la sperimentazione nasce dalla curiosità e dal gusto autentico, lontano dalle mode del momento. Per questa realtà, l'artigianalità non si esprime soltanto nel sapore, ma anche nell'estetica: le scatole di praline vengono confezionate come mosaici e le Sinfonie di Fiori e di Frutta composte come quadri. Ogni prodotto è pensato per conquistare prima lo sguardo e poi sorprendere con un'intensità e un gusto inconfondibili.





ALTA GASTRONOMIA / *HIGH GASTRONOMY*

AZIENDA AGRICOLA GIOVANNI MOSCA NOSÈLA

via Zandonai, 9 - 38066 Riva del Garda (TN)

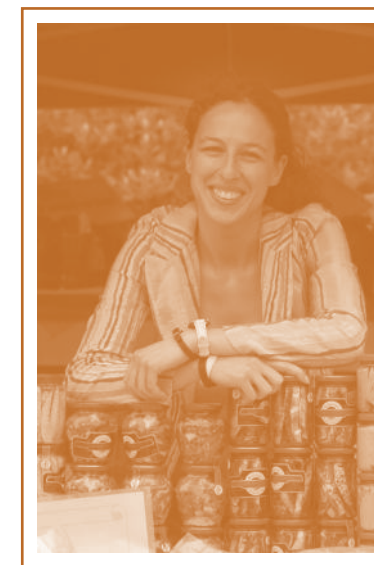
telefono 348 7607493

www.nosela.it - info@nosela.it

IG: noselagardatrentino

“Nosèla” è la crema spalmabile alla nocciola realizzata con nocciole del Garda Trentino, coltivate nell’azienda agricola Giovanni Mosca situata a Riva del Garda. Qui, i terreni fertili e il clima mite del lago di Garda donano alle nocciole un gusto unico e pregiato.

“Nosèla” si distingue per una ricca varietà di gusti: “Pura” (90% di nocciole), “Gourmet” (40% di nocciole), “Classica” (25% di nocciole), “Dark” (25% di nocciole), “Dark Orange” (25% di nocciole), “Arachidi” (25% di arachidi) e “Pistacchio” (30% di pistacchi).



ALTA GASTRONOMIA / *HIGH GASTRONOMY*

DE GUSTIBUS

via Circonvallazione snc - 92010 Siculiana (AG)

telefono 328 1618242 - 328 0098268

www.degustibuspiro.it - info@degustibuspiro.it

L’azienda “De Gustibus” nasce agli inizi del Novecento nella borgata marinara di Siculiana Marina, in provincia di Agrigento.

L’azienda è conosciuta in tutta la penisola italiana e, con grande spirito innovativo, elabora con passione nuove ricette sia a base vegetale sia ittica. La capacità di interpretare i gusti di una clientela sempre alla ricerca di nuovi sapori ha favorito la nascita di prelibatezze come la crema di pesce spada affumicato e la salsa con le mandorle, senza dimenticare il sontuoso tonno all’olio extravergine di oliva, lavorato esclusivamente fresco e di provenienza locale.





ALTA GASTRONOMIA / *HIGH GASTRONOMY*

DITTA ARTIGIANALE

Firenze

via dei Neri 30/32r - via dello Sprone, 5r - via Giosuè Carducci, 2r - via Solferino, 21
Lungarno Soderini, 7r - Lungarno Benvenuto Cellini, 1r - Mercato Centrale
Milano

Corso Magenta, 31

www.dittaartigianale.it - info@dittaartigianale.it - IG: dittaartigianale

Torrefazione artigianale specializzata in caffè di singola origine e microlotti selezionati.

“Ditta Artigianale” lavora esclusivamente arabica di alta qualità, tracciabile fino al produttore.

Ogni lotto è tostato con profili su misura per valorizzarne le caratteristiche sensoriali, in base a varietà e provenienza.

“Ditta Artigianale” opera anche sul territorio con le caffetterie di Firenze e Milano, dove promuove una cultura del caffè consapevole e di qualità.



ALTA GASTRONOMIA / *HIGH GASTRONOMY*

GELATERIA PASTICCERIA BADIANI

via Tosinchi, 12r - Mercato Centrale/via dell'Ariento - viale dei Mille, 20r - Firenze

Piazza Francesco Crispi, 18 - Pietrasanta (LU)

Valdichiana Village - Foiano della Chiana (AR)

telefono 055 578682

www.gelateriabadiani.it - info@buontalenti.it

IG: badiani1932_it

Dal 1932 Badiani custodisce la tradizione dell'autentico gelato fiorentino. Tra i suoi capolavori spicca il Buontalenti, omaggio al celebre architetto rinascimentale: una crema vellutata a base di panna, latte, zucchero e uova che ha conquistato il palato di tutto il mondo.

Oltre allo storico negozio di Firenze in Viale dei Mille, Badiani è presente con altri punti vendita in città, tra cui Via Tosinchi e il Mercato Centrale. Negli ultimi anni l'azienda è cresciuta anche in Italia con nuove aperture a Valdichiana, Mantova e Roma. Oggi il marchio Badiani è presente anche nel Regno Unito, in Spagna, in Francia (precisamente a Parigi presso il Carrousel du Louvre) e, dal 2023, in Giappone, portando nel mondo l'eccellenza del gelato artigianale italiano.





ALTA GASTRONOMIA / *HIGH GASTRONOMY*

MASSERIA CODICINO

via Busto Garolfo, 13 - 85038 Senise (PZ)

telefono 348 8999360

www.masseriaticodicino.it - info@masseriaticodicino.it

IG: masseriaticodicino

Tra le terre di Senise, in Basilicata, Masseria Codicino è impegnata nella trasmissione di un sapere artigianale che rappresenta l'identità di un territorio. Qui il Peperone di Senise IGP è il frutto di cultura, mani esperte e memoria. Ogni fase segue il ritmo lento dell'artigianato: dalla coltivazione all'inserimento a mano con ago e spago, fino all'essiccazione. Gesti antichi che raccontano la cura. Masseria Codicino nasce per restituire valore a questo patrimonio agricolo lucano. Attraverso una filiera corta, una lavorazione rispettosa e una visione contemporanea, garantisce l'eccellenza di una terra straordinaria, dove la qualità nasce dal rispetto dei cicli naturali e delle antiche tradizioni locali.



ALTA GASTRONOMIA / *HIGH GASTRONOMY*

MELA & NOCCIOLA

92, Boulevard Vauban - 13006 Marseille (Francia)

telefono 334 7452272

www.melaenocciola.com - melanie@melaenocciola.com

IG: melaenocciola

Fondata a Marsiglia nel 2012 da Mélanie Thiry, l'azienda propone frutta disidratata, *snack* naturali e infusi innovativi ispirati al benessere e alla qualità.

L'assortimento include frutta pura senza zuccheri aggiunti, frutta secca aromatizzata per l'aperitivo e infusi di frutta da gustare tutto l'anno.

Tra le creazioni più originali, gli "Orsettisana": caramelle naturali che si trasformano in tisane fruttate.

Ogni prodotto è selezionato con cura per offrire gusto, salute e originalità.





ALTA GASTRONOMIA / *HIGH GASTRONOMY*

PROCACCI 1885

via de' Tornabuoni, 64/r - 50123 Firenze
telefono 055 211656
www.procacci1885.it - procacci@antinori.it
IG: procacci1885_firenze

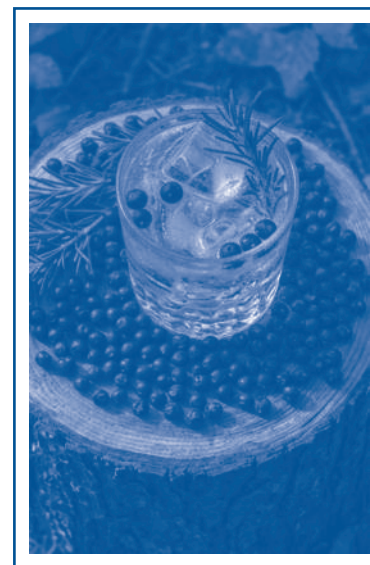
È il 1885 quando Leopoldo Procacci fonda l'omonima ditta: nasce così un gioiello in via de' Tornabuoni, nel cuore di Firenze.

Dopo oltre 100 anni di storia Procacci continua a rappresentare un'istituzione tra i fiorentini per le specialità legate alla lavorazione del tartufo e la selezione di vini Marchesi Antinori, attraverso un gusto da sempre al passo con i tempi.

Un elegante *dehor* nella bella stagione si affaccia su una delle strade più affascinanti di Firenze, mentre gli interni, piccoli e accoglienti, sono il rifugio perfetto per le giornate invernali e autunnali.

Il locale storico è rimasto praticamente invariato nel corso degli anni.

Il pavimento in Palladiana, così come le *boiserie*, sono originali del 1910.



NOVITÀ

ALTA GASTRONOMIA / *HIGH GASTRONOMY*

SILVAE

viale della Repubblica, 240 - 59100 Prato
telefono 351 4186212
www.silvaegin.com - info@silvaegin.com
IG: silvaegin

Silvae è un distillato artigianale d'eccellenza, pensato per chi ricerca autenticità toscana, eleganza e qualità. Prodotto in piccoli lotti, nasce da una selezione rigorosa di botaniche pregiate: ginepro, agrumi e raffinate note aromatiche del territorio che danno vita a un profilo sensoriale sofisticato e distintivo.

Al naso si rivela con freschezza e sfumature erbacee; al palato è morbido, armonico e persistente.

Ogni bottiglia esprime ricerca, passione e cura del dettaglio, per un'esperienza di degustazione raffinata, ideale in purezza o nella mixology d'autore.

Il gin è un'esperienza. Ed ogni esperienza merita di essere vissuta con stile.





ARTE DELLA TAVOLA / TABLE ART

COLLEBI - MANIFATTURA DI COLLEBRUNACCHI

via Collebrunacchi, 8 - 56028 San Miniato (PI)
telefono 393 9154189 - www.collebi.it | IG: colle.bi

AMÉLIE BOTANICAL STUDIO

via di Pagnolle, 26 - 50065 Pontassieve (FI)
telefono 339 7422447 - www.ameliebotanicalstudio.com | IG: ameliebotanicalstudio

Tradizione ceramica e suggestioni botaniche si incontrano nella nuova collaborazione tra Collebi - Manifattura di Collebrunacchi e Amélie Botanical Studio. Da un lato le ceramiche realizzate artigianalmente in Toscana, nate dal recupero di forme storiche e reinterpretate attraverso delicate palette cromatiche; dall'altro tessuti e allestimenti ispirati alla natura, dove sostenibilità, ricerca e sensibilità contemporanea diventano espressione creativa. Uniti da una comune visione estetica, i due marchi danno vita a un dialogo armonioso tra materia, colore e decorazione, trasformando la tavola in un'esperienza di eleganza e poesia quotidiana.



ARTE DELLA TAVOLA / TABLE ART

JEWELS WOOD

di Margherita Ferri
via Antonio Marangoni, 45 - 33100 Udine
telefono 331 1513359
www.jewelswood.com - ferrimargherita@gmail.com
IG: JeWood

Nata a Venezia, Margherita Ferri cresce tra campielli, botteghe e antichi saperi artigianali. Dopo la Scuola d'Arte diventa maestra orafa e da oltre trent'anni realizza gioielli fatti a mano, custodendo tecniche tradizionali e un profondo dialogo con la materia.

La sua ricerca evolve nel tempo verso nuove forme espressive: legni recuperati, scelti con attenzione, si uniscono all'argento dando vita a oggetti unici sospesi tra arte e design. Vassoi, sottobicchieri ed elementi d'arredo nascono come oggetti d'uso quotidiano, dove funzione ed estetica convivono lasciando alla materia il ruolo centrale. Anche grandi vassoi con i loro elementi, segnano il passaggio dall'oggetto funzionale alla composizione artistica.

I vari legni, noce, pero, olmo, faggio e molti altri lavorati in modo naturale accolgono intarsi in argento che emergono e si dissolvono, creando un dialogo tra solidità e leggerezza.



ARTE DELLA TAVOLA / TABLE ART

RATAFIÀ

via del Casone, 3r - 50124 Firenze
telefono 055 2207209
www.ratafiafirenze.it - info@ratafiafirenze.it
IG: ratafia.firenze

Nel laboratorio di Ratafià Firenze il lino prende nuova vita attraverso un processo artigianale che valorizza la qualità del “fatto a mano”.

Ratafià Firenze promuove la tradizione artigianale italiana con un approccio contemporaneo e consapevole: tecniche antiche, produzioni lente, zero sprechi e un design che mette al centro l'essenzialità delle materie prime e lo sviluppo del territorio.

Attraverso pittura a mano, timbri, stencil e serigrafia, ogni manufatto diventa un pezzo unico, riconoscibile e carico di identità.

La produzione combina collezioni originali e progetti su misura sviluppati insieme ai clienti per creare un design esclusivo e coerente con gli spazi che lo accoglieranno.



ARTISTA / ARTIST

MICHEL VECCHI

Strada Pussey, 24A - 11013 Courmayeur (AO)
telefono 335 5994388
michelvecchi@hotmail.com
IG: michael_Vecchi

Michel Vecchi è un *land artist* italiano che trasforma alberi caduti in grandi sculture di funghi realizzate con la motosega.

Le sue opere, ispirate alla rete invisibile del micelio, raccontano il legame profondo tra uomo e natura, trasformando il legno in simboli di rigenerazione, energia e connessione.

Ogni fungo porta messaggi incisi e dettagli in rame che richiamano il flusso energetico della terra.

Le sue installazioni immersive sono state presentate tra Italia e Spagna in contesti artistici, naturali e culturali, creando esperienze che uniscono arte, natura e spiritualità.

**BATIK / BATIK**

EREMONS
 di Chen Yueting e Xu Weidong
 via Coni Zugna, 7 - 30171 Venezia
 telefono 351 221 6383
 eremons@163.com
 IG: eremons_gz

Eremons è uno studio fondato nel 2025 da Chen Yueting e Xu Weidong, nato dall'interesse per il patrimonio culturale delle minoranze etniche del Guizhou, in Cina. Attraverso ricerca e sensibilità progettuale, lo studio interpreta e rielabora motivi visivi e simboli tramandati da oltre cinquemila anni, sviluppatosi in un contesto geografico isolato che ha preservato un linguaggio artistico ricco, originale e ancora oggi vitale. Questi motivi raccontano storie, credenze, pratiche quotidiane e visioni del mondo, ma custodiscono anche espressioni individuali e riflessioni personali. Operando tra il Guizhou e l'Italia, Eremons promuove il dialogo interculturale, valorizza l'estetica e la memoria di queste comunità e favorisce connessioni tra artigiani locali e contesti internazionali.

**BIGIOTTERIA / JEWELLERY**

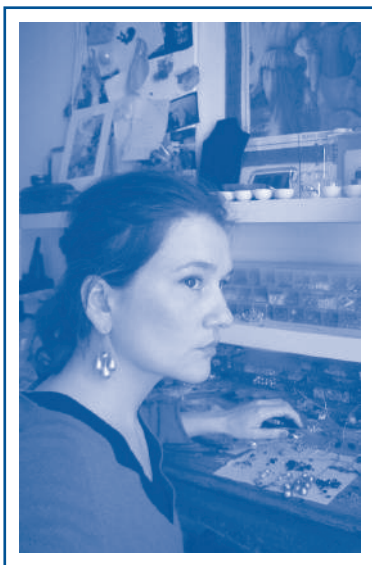
ANNA DELLA TORRE
 telefono 320 360 4996
 annadellatorrejewels.com - annadellatorredesign@gmail.com
 IG: annadellatorrejewels

Anna della Torre vive e lavora a Firenze.

Da molti anni progetta e realizza gioielli e oggetti da collezione a tema botanico.

Tutti i lavori di Anna si ispirano al mondo vegetale perché è sempre stata affascinata dalla semplice e innata eleganza di tutte le forme della natura - semi, frutti, fiori - incantata dalla loro forza e fragilità e rasserenata dal fatto che ogni anno non mancano mai un appuntamento.

Nel suo mondo e con le sue mani, prova a fissare nella creta e nella cartapesta, la bellezza unica e il senso di continuità che esiste nella natura.



BIGIOTTERIA / JEWELRY

PHILIPPA KUNISCH JEWELLERY

Bavent House - Rissemere Lane - Southwold

IP18 6SR Suffolk (Regno Unito)

telefono +44 150 2725010

www.philippakstudios@hotmail.com - philippakunisch.co.uk

IG: philippakunischjewellery

L'inglese Philippa Kunisch è una *costume jewellery designer* di grande successo a Londra. I suoi lavori - orecchini, collane, bracciali e cinture - spaziano dal gusto più sobrio a quello più particolare ed estroso e si caratterizzano tutti per il grande rilievo dato al colore, sia esso tenue o vivace. I gioielli sono principalmente realizzati con filo e perline di vetro, cristalli, pietre semipreziose, trucioli e terracotta, tutti lavorati con una tecnica particolarissima che lei stessa ha sviluppato negli anni e che è diventata un suo vero e proprio marchio di fabbrica. Durante la Mostra, Philippa Kunisch esporrà i suoi pezzi di design più interessanti e sarà anche disponibile ad accettare ordini per realizzare gioielli "su misura", secondo le richieste dei clienti.



BIGIOTTERIA / JEWELLERY

VINCENZO SPANÒ

via San Colombano, 35/a - 50018 Scandicci (FI)

telefono 347 000 8872

www.vincenzospano.com - info@vincenzospano.com

IG: vincenzo_spano

Vincenzo Spanò, artista livornese formatosi a Firenze, crea *bijoux* utilizzando svariati materiali.

Attraverso l'uso di perline, cristalli, resine e pietre colorate, Vincenzo riesce a trasmettere la sua vivace creatività.

Numerose sono le collaborazioni da lui intraprese con grandi stilisti della moda italiana. Eleganza e raffinatezza, fantasia e ispirazione, questo è ciò che lo caratterizza.

La maestria accompagnata da un'incommensurabile creatività dà vita a splendidi oggetti da indossare con libertà per sentirsi felici.

Vincenzo Spanò
Firenze



BOTTI / BARREL

IDRO+BOTTE

Strada Morrocco, 1 - 50028 Barberino Tavarnelle (FI)
telefono 331 1617121
www.idrobotte.com - info@idrobotte.com
IG: idrobotte

IDRO+BOTTE è un progetto innovativo nel settore dell'artigianato di lusso che coniuga eleganza, sostenibilità e benessere. L'idea nasce dalla volontà di recuperare antiche botti in legno di pregio, restaurandole e trasformandole in esclusive mini piscine riscaldate e filtrate, caratterizzate da un design raffinato e dal fascino senza tempo.

Ogni vasca è realizzata interamente a mano da artigiani specializzati, attraverso un accurato processo di selezione e recupero di botti provenienti da diverse regioni italiane. Grazie alla loro unicità, le vasche IDRO+BOTTE rappresentano una soluzione ideale sia per clienti privati che desiderano valorizzare abitazioni e ville con un elemento esclusivo, sia per strutture ricettive interessate a offrire esperienze di wine therapy e benessere di alto livello, distinguendosi dalle proposte tradizionali del settore.

IDRO+BOTTE



BRONZO / BRONZE

DUCCIO BANCHI

via dei Serragli, 10r - 50124 Firenze
telefono 055 294694
duccio.banchi@gmail.com
IG: ducchiobanchi_

L'attività di Duccio Banchi ha inizio con il padre Lamberto, che cominciò la sua attività nel 1946 come apprendista di Vasco Cappuccini, fondatore della bottega nel lontano 1926.

Da allora, maestro e allievo si sono succeduti nella piccola bottega fino ai giorni nostri. Oggi l'azienda è portata avanti con passione dal figlio Duccio, artigiano bronzista specializzato nella creazione di oggetti d'arredamento come cornici per foto, maniglie per porte, lumi, *applique*, battenti per porte, centrotavola in stile antico e articoli decorativi, dei quali effettua lavorazioni anche su ordinazione, oltre a curare il restauro di oggetti antichi in bronzo e ottone.





CAPPELLI / HATS

ZANANTONI CAPPELLI

Corso Grosseto, 154 - 10148 Torino

telefono 347 6807873

www.zanantoni.eu - zibicappelli@gmail.com

IG: zanantoni_cappelli

Zanantoni Cappelli è un *atelier* artigianale fondato a Torino dalle sorelle Barbara e Silvia Zanantoni.

Qui la modisteria italiana viene custodita e reinterpretata attraverso gesti lenti, materiali scelti e una profonda attenzione al dettaglio.

Ogni cappello e accessorio nasce dal dialogo diretto tra mani e materia: feltro modellato a vapore, paglia intrecciata a mano, crochet, sete e filati lavorati con pazienza.

Lontano dal lusso del logo, il marchio celebra un'eleganza silenziosa, intima e autentica, dove ogni creazione è un pezzo unico che intreccia memoria, luogo e identità contemporanea.

Z | ZANANTONI



CERAMICA / CERAMICS

COMMUNITY GARDEN APS

Borgo Pinti, 76 - 50121 Firenze

telefono 333 3824997

www.ortidipinti.it - info@ortidipinti.it

IG: ortidipinti

La “Cooperativa Gaetano Barberi” e “Orti Dipinti” collaborano fin dal 2013, anno di nascita degli orti urbani presso Borgo Pinti, 76 a Firenze.

La vicinanza tra queste due realtà non è solo fisica, ma anche allineata ai valori di integrazione sociale, didattica e formazione personale.

Gli “Orti Dipinti” rappresentano un orto sociale didattico nel cuore della città, ma anche un luogo polifunzionale in cui sono portate avanti ricerche e sperimentazioni guidate dai valori della sostenibilità ambientale.

Tra le tante attività svolte dai ragazzi con difficoltà ospitati dal centro Barberi, quella della terracotta ha trovato molti punti di contatto con quelle degli “Orti Dipinti”: si è potuto sperimentare l'uso della terracotta scambiando conoscenze e strumenti con gli educatori del centro che utilizzano l'argilla a scopo terapeutico per i ragazzi ospitati.



CERAMICA / CERAMICS

LAPO GIUSTI

via Matteotti, 19b - 50065 Pontassieve (FI)

telefono 391 4233250

www.studioceramicogiusti.com - lapogiusti0@gmail.com

IG: studioceramicogiusti

Lapo Giusti, 29 anni, cresce respirando l'arte della ceramica in una storica famiglia di artigiani, un'eredità che ha scelto di abbracciare e reinventare. Specializzato nella lavorazione del grès e della porcellana, Lapo focalizza la sua ricerca sugli smalti cristallini (*crystalline glazes*).

Questa complessa tecnica permette, durante il raffreddamento controllato nel forno, la crescita spontanea di cristalli visibili sulla superficie dell'opera.

Il risultato sono pezzi unici e non replicabili, dove la rigorosa maestria tecnica incontra la meravigliosa imprevedibilità della materia, dando vita a trame minerali che sembrano fluttuare e brillare nel rivestimento vetroso.



CERAMICA / CERAMICS

LA GUARDAROBA FIRENZE

piazza dei Ciompi, 13 - 50122 Firenze

telefono 339 8386708

www.laguardarobafirenze.com - poiretm@gmail.com

IG: laguardarobafirenze

La Guardaroba Firenze è un ripostiglio dove poter arricchire il proprio inventario personale con ceramiche uniche - sia per le occasioni speciali sia per il godimento quotidiano - ed è lo studio di Poiret Masse, ceramista californiana che vive a Firenze dal 2015.

Poiret vede un rapporto dinamico fra la storia e la pratica dell'arte nelle sue opere. In particolare la sua ricerca sulla pittrice fiorentina settecentesca Violante Siriès Cerrotti l'ha portata ad un rapporto più profondo con il patrimonio artistico della città che l'ha adottata e continua ad influenzare i dettagli delle sue ceramiche.

Si può dire che Poiret con una mano cerchi il passato mentre con l'altra si protenda verso il futuro.



CERAMICA / CERAMICS

MALLES SHAPING STORIES

malles.mediterraneo@gmail.com

IG: malles_shapingstories

Sejnane, piccolo paese dell'entroterra tunisino, custodisce una tradizione ceramica femminile tramandata da generazioni e riconosciuta Patrimonio UNESCO dal 2018. Ogni pezzo nasce da un processo artigianale unico, ma per molte donne la difficoltà principale resta la commercializzazione.

Malles Design Mediterraneo, no profit fondata in Italia nel 2025 da Vittoria Capresi, promuove queste ceramiche all'estero per creare nuove opportunità di visibilità e reddito per le artigiane.

Le opere sono accompagnate da un set di cartoline con informazioni e la storia dell'artigiana che lo ha realizzato.



CERAMICA / CERAMICS

SOTTO GLI ULIVI

di Giuliana Corsini

Firenze

telefono 333 6449163

www.giulianacorsini.starsnet.eu - giuliana.corsini@starsnet.eu

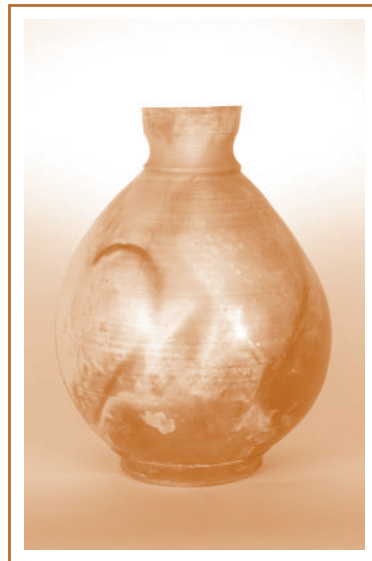
IG: sottogliulivi

“Sotto gli Ulivi”, una storia che nasce da un’eco familiare forse, un bisnonno scultore e da sempre un grande fascino per la ceramica.

Giuliana Corsini ha studiato architettura e ha lavorato a Milano e in Germania nel campo del design e della comunicazione visiva. Il suo lavoro le ha offerto costantemente tanti stimoli per le forme, i materiali, le *texture*, i colori.

Qualche anno fa è arrivata a Firenze, una realtà in cui si è immersa quotidianamente nella bellezza e nell’arte.

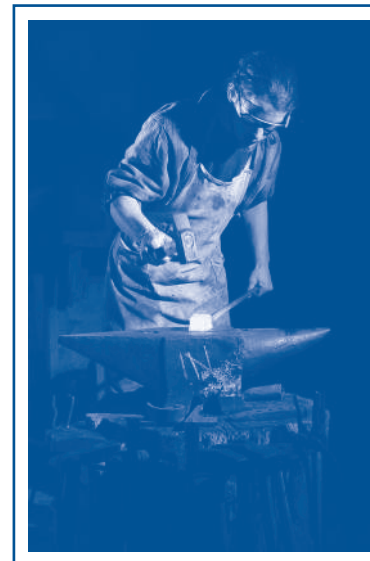
Giuliana ha scelto di vivere poco fuori la città, nel meraviglioso paesaggio toscano. La natura è di grande ispirazione, ha un impatto profondo su di lei e da quando un anno fa ha iniziato a lavorare l’argilla, un materiale naturale e dal potenziale incredibile, sente le idee arrivare semplici e numerose così come un senso di pace e di gioia, tutto prenda forma e chiarezza.



CERAMICA / CERAMICS

SABA CERAMICS
 via Chiesa, 5 - 44011 Ospital Monacale (FE)
 telefono 329 4020926
www.sabaceramics.com - sabaceramics@gmail.com
 IG: saba.ceramics

Saba Ceramics è un progetto di Giulio Galamini e Silvia Farina. Il loro lavoro unisce ceramica, pittura e scultura per dar vita a oggetti eleganti e caldi, pensati come complementi d'arredo per la casa. Privilegiano un approccio manuale e utilizzano tecniche come il *pit-firing* e il Raku: metodi che lasciano spazio all'imprevisto, rendendo ogni pezzo unico e irripetibile. La natura è la loro costante musa ispiratrice. Reinterpretano forme animali e vegetali attraverso linee sinuose e aggraziate, curando personalmente ogni fase: produzione, tornitura, scultura dei dettagli, presenza *social* e *branding*. Con il loro lavoro, Giulio e Silvia creano pezzi che racchiudono storie da raccontare.

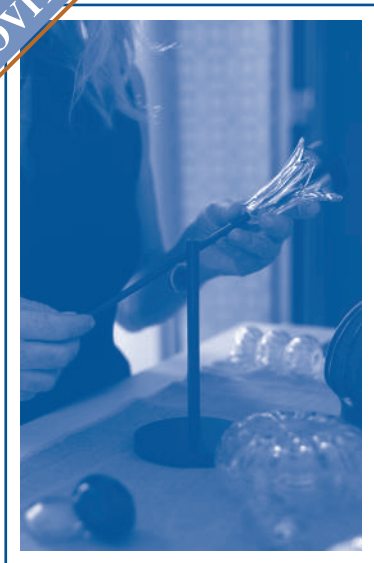


COLTELLI / KNIVES

OLIVER PETER GOLDSCHMIDT
 via Certaldese, 49b - 50026 San Casciano Val di Pesa (FI)
 telefono 333 3162702
oligoldschmidt@gmail.com
 IG: Goldschmidt_knives

Il coltellinaio: un mestiere antico, specializzato nella fabbricazione di uno strumento che accompagna l'uomo da tempi immemorabili, il coltello. Da oltre vent'anni Oliver Peter Goldschmidt si dedica alla realizzazione di coltelli, approfondendo differenti tecniche di forgiatura, molatura e l'utilizzo di attrezzature specifiche. Ogni coltello è studiato per rispondere al meglio alla funzione a cui è destinato, oltre all'intento di produrre oggetti di alta qualità, Oliver pone grande attenzione all'atto creativo stesso e alla relazione fra mente e tecnica.

“Qualunque sia la disciplina, se senza sforzo fa fluire libera la passione, si apre la possibilità ad un profondo dialogo interiore che conduce alla conoscenza di se.”

COMPLEMENTI D'ARREDO / *FURNISHING ACCESSORIES***LA VENETIANA BY GIANNA ALBERI**

Fondamente Croce, 67 - 30133 Venezia
telefono 333 7615225

www.lavenetiana.com - gianna@lavenetiana.com
IG: lavenetiana

La Venetiana nasce a Venezia sull'isola della Giudecca, dove la luce danza sull'acqua creando magici riflessi.

Gianna Alberi, la creatrice, unisce il saper fare vetrario di Murano con l'eccellenza dell'arte tessile, componendo dipinti di luce che navigano nella storia, intrecciando passato e presente, Oriente e Occidente.

Ogni creazione è unica: le Candel'Arte "Mimi" e "Extravagrande": candelieri come gioielli *vintage* e sinfonie in cristallo antico, ognuna una rinascita; "Dogia", una lampada che si veste di tessuti preziosi: il suo ingegnoso design - brevetto depositato - la reinventa ad ogni occasione.

Cura sartoriale, bellezza senza tempo... uno stile - La Venetiana - oltre la luce.

COMPLEMENTI D'ARREDO / *FURNISHING ACCESSORIES***NIKA ARTS**

C.A. Ossaia, 39 A - 52044 Cortona (AR)
telefono 339 8739566

www.nikaarts.eu - info@nikaarts.eu
IG: nika.arts

Nika Arts è un laboratorio di artigianato artistico a conduzione familiare fondato nel 2016 a Cortona, in Toscana.

L'azienda progetta e realizza arredi e oggetti unici per interni ed esterni, combinando materiali naturali come legno d'ulivo con ferro forgiato, acciaio e metalli.

Ogni creazione nasce dall'incontro tra tecnica artigianale e ricerca estetica, valorizzando materie prime locali e di recupero.

Il lavoro di Nika Arts si distingue per l'attenzione al dettaglio, la sostenibilità e la capacità di trasformare elementi naturali in pezzi artistici su misura, pensati per durare nel tempo.



COMPLEMENTI D'ARREDO / *FURNISHING ACCESSORIES*

STUDIO BOJOLA

via San Cristofano, 23 - 50023 Impruneta (FI)

telefono 328 2292308

www.bojola.com - gilberto@bojola.com

IG: studiobojoia

Studio Bojola è uno studio di design con sede nella campagna fiorentina che sviluppa collezioni di cristallo, ceramica e gioielli a partire da un dialogo profondo con la materia e con il sapere artigianale italiano.

Il cristallo soffiato a mano è al centro della ricerca dello studio, utilizzato sia nella sua forma pura sia attraverso il recupero di frammenti e schegge provenienti dagli archivi e dai processi di lavorazione.

Da questi elementi nascono anche gioielli unici e opere in ceramica, in cui il riuso diventa valore estetico e narrativo.

Ogni pezzo è realizzato artigianalmente in collaborazione con maestri vetrai, ceramisti e orafi, dando vita a oggetti che uniscono memoria, gesto e contemporaneità.

**STUDIO
BOJOLA**



CORALLO / *CORAL*

ALESSIO SORRENTINO

via Tironi, 11 - 80059 Torre del Greco (NA)

telefono 081 8819655 - 348 8721327

www.alessiosorrentino.it - info@alessiosorrentino.it

IG: alessio.sorrentino.craftslab | lasilviabenini

Il Laboratorio di Alessio Sorrentino nasce più di cinquant'anni fa, nel 1970, dal lavoro e la dedizione del maestro Alessio, che ancora oggi lavora creando piccole opere d'arte incidendo coralli, cammei, turchese e conchiglie pregiate, insieme al figlio Vincenzo Sorrentino e la nuora Silvia Benini. Un'arte antica, dove le mani sono guidate dalla forma originaria del materiale grezzo, da cui ne scaturiscono lavori delicati e particolari, che la fantasia e la genialità li trasforma in gioielli unici e personali, con oro, argento, diamanti, pietre preziose e semi-preziose come smeraldi, rubini, quarzi, ametiste e citrini. Un lavoro unico, che si tramanda di padre in figlio, un lavoro di pazienza, manualità, dove le mani di Alessio e Vincenzo si uniscono alla mente di Silvia e donano al pubblico oggetti di straordinaria bellezza.



CORNICI / *FRAMES***TOMMASO MASELLI**

via Ginori, 38 - 50123 Firenze

telefono 339 6112277

tommaso.maselli2000@gmail.com

IG: cornicimaselli

Specializzato nella conservazione e nel restauro dei beni culturali, Tommaso Maselli ha iniziato giovanissimo il suo percorso nella storica bottega di famiglia, dove ancora oggi lavora come artigiano e restauratore, occupandosi di intaglio, doratura e realizzazione di manufatti artistici secondo le tecniche tradizionali. Nel corso degli anni ha collaborato con musei, istituzioni culturali e laboratori di restauro, partecipando a importanti interventi conservativi su opere di maestri del Rinascimento e del Barocco, tra cui Botticelli, Giuliano Bugiardini e Giuliano da Sangallo. Attualmente si occupa di restauro e conservazione di dipinti, sculture lignee e cornici dorate, unendo pratica artigianale e ricerca conservativa.

DECORAZIONE / *DECORATION***PAOLA FARINA**

via Il Prato, 58 - 50123 Firenze - telefono 342 8286677

palifarina67@gmail.com - IG: paolafarina_pitture

EMANUELE CAPOZZA

via delle Cinque Giornate, 21 - 50129 Firenze - telefono 320 2738304

www.emanuelecapozza.it - emanuelecapozza.arte@gmail.com

IG: emanuele_capozza

Paola Farina è una pittrice e decoratrice veronese che dal 2013 vive e lavora a Firenze, dove gestisce il suo atelier di arti decorative. Realizza opere su commissione e personali su tele, legno e altri supporti, eseguendo decorazioni murali, trompe l'oeil, dipinti, acquerelli, finti marmi, mappe su pergamena e grafiche per etichette di aziende vinicole. Si occupa inoltre di restauro murale, utilizzando tecniche e materiali tradizionali come calce, tempera e pigmenti.

Emanuele Capozza nasce a Firenze dove si laurea alla Facoltà di Architettura. Si interessa al disegno fin da quando era molto giovane e dal 2006 intraprende la strada della pittura materica usando intonaco, gesso e stucco su tavola di legno. Dal 2012 approfondisce la tecnica dell'affresco integrandola con le personali esperienze pittoriche. Attivo in Italia e all'estero oggi si occupa principalmente di decorazioni di interni trompe-l'œil e commissioni di ritratto.



DECORAZIONE / *DECORATION*

DISEGNO COLORE ED INTERNI

via Passaglia, 102-108 - 55100 Lucca
telefono 349 4410192

www.disegnodesign.it - silvia.magrini@disegnodesign.it
IG: disegnocolore

Silvia Magrini e Stefano Giovacchini sono una coppia di *colour designer* che nel 2003 hanno fondato Disegno Colore ed Interni, laboratorio artigianale di pitture e colori naturali e di design autoprodotti.

Silvia è specializzata nella ricerca cromatica e nella produzione artigianale di colori naturali fatti a mano, sviluppati su misura attraverso un approccio sensibile e materico, utilizzando pigmenti minerali selezionati.

Stefano è artigiano digitale, dedicato alla progettazione e produzione di arredi e rivestimenti ceramici stampati in 3D, dove materie naturali e circolari, abilità artigiane e competenze tecniche si fondono. Insieme realizzano colori e oggetti per interni esclusivi.



DESIGN / *DESIGN*

DAVIDE PALARDI

Contrada Palazzolo snc - 95047 Paternò (CT)
telefono 340 9480838

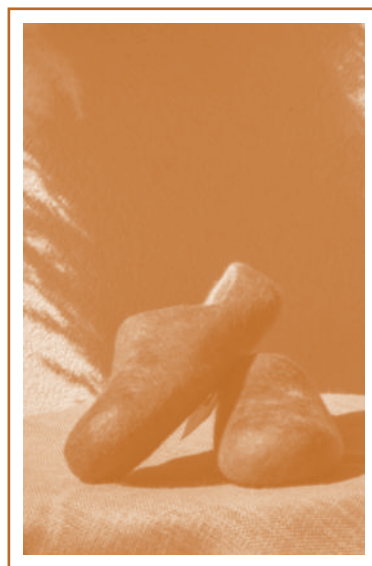
www.palardidesign.com - info@palardidesign.com
IG: paraldiluxurydesign

Davide Palardi è molto più di un *brand* di design: è una visione.

Un nuovo modo di concepire l'arredo, non solo come insieme di forme, funzioni e materiali, ma come espressione artistica capace di evocare emozioni, raccontare storie e lasciare un'impronta poetica nello spazio. Non si tratta semplicemente di arredi, ma di sculture funzionali che raccontano storie. Ogni pezzo è unico, porta un nome, un racconto, una poesia in dialetto siciliano che ne svela l'anima. È in questo dialogo tra materia e parola che si rivela la vera identità del *brand*. Davide Palardi concepisce il design come un linguaggio emotivo, capace di superare l'estetica e la funzione per diventare esperienza. Le sue creazioni celebrano la bellezza imperfetta della natura, la forza del gesto artigianale e la profondità di un pensiero poetico che si fa forma.



DAVIDE PALARDI



FELTRO E TESSITURA / FELT AND WEAVING

IL LABORATORIO DI PATRIZIA

di Patrizia Marcelloni

via S. Anna, 5 - 60024 Filottrano (AN)

telefono 348 0144042

www.illaboratoriodipatrizia.com - marcelloni.patrizia@gmail.com

IG: [il_laboratorio_di_patrizia](#)

Patrizia Marcelloni è da sempre appassionata dell'arte del ricamo e ha frequentato vari corsi sul tema. Sostenuta dalla sua passione ha iniziato a fare i primi passi verso la tessitura e realizzato poi un piccolo laboratorio di telai manuali a quattro licci. Negli anni ha sperimentato nuove tecniche come l'infeltrimento della lana ad acqua e ad ago. L'infeltrimento della lana ad acqua avviene con lo sfregamento della fibra con acqua calda e sapone di marsiglia fino a che non si ottiene un tessuto. L'infeltrimento ad ago avviene punzecchiando le fibre di lana con uno specifico ago. Con queste tecniche Patrizia realizza borse, scarpe, pantofole e accessori vari per la casa e organizza nel suo laboratorio corsi di ricamo, tessitura base e feltro.



FIORI DI CARTA / PAPER FLOWERS

PAPERIZE

di Lara Lodato

via Gian Battista Passerini, 18 - 20162 Milano

telefono 371 1796949

www.paperize.it - designteam@paperize.it

IG: [paperize_paper](#)

"Da un foglio nasce una foglia"

Paperize nasce a Londra dall'esperienza di Lara, formata in Effetti Speciali per film e TV e con diciannove anni di attività nella scenografia per *brand* del lusso. Oggi a Milano il progetto vive in un laboratorio-showroom dedicato alla ricerca sulla carta come materia viva.

Paperize sviluppa allestimenti per eventi e matrimoni, installazioni, complementi decorativi e accessori contemporanei su misura.

Utilizza carte FSC® per il *packaging* di lusso, trasformate con aerografo e lavorazioni manuali che ne esaltano tridimensionalità e naturalezza.

Le sculture uniscono tecniche scenotecniche e design contemporaneo, dando vita a opere leggere, durature e innovative.





INTARSIO DI LEGNO / *WOOD INLAY*

BIAGIO BARILE

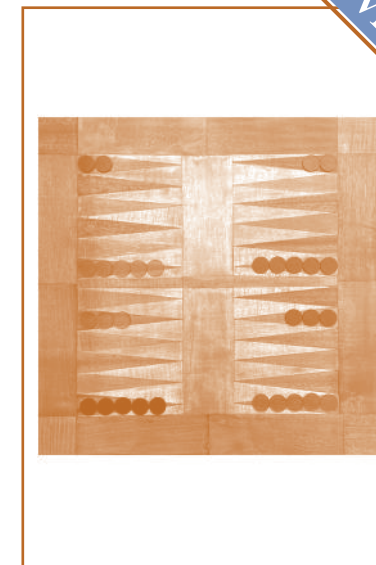
vico Sant'Aniello, 6 - 80067 Sorrento (NA)

telefono 333 7789987 - 388 5321106

www.barileintarsiosorrento.com - barileinlaidisorrento@gmail.com

IG: ditta_barile_biagio_intarsio

Biagio Barile si occupa della produzione di oggetti in legno intarsiato come scatole, vassoi, cornici e molto altro - sia in stile classico che moderno. Negli ultimi anni Biagio ha portato un'innovazione nell'ambito dell'intarsio utilizzando principalmente tecniche moderne e geometriche.



INTARSIO DI LEGNO / *WOOD INLAY*

MOUCHES & PATINES

via Orti, 2 - 20122 Milano

telefono +32 497 55 55 64

benlitta@gmail.com

IG: mouchesetpatines

Mouches & Patines nasce dalla passione di Benedetta Litta per il legno e per i giochi da tavolo che accompagnano da sempre la vita familiare. Benedetta realizza a mano scacchiere, damiere, backgammon e pezzi unici, utilizzando essenze selezionate.

Gli intarsi nascono anche da legni recuperati, trasformati con cura per restituire valore e nuova vita alla materia.

Ogni creazione è diversa dall'altra e conserva le proprie venature, imperfezioni e carattere.

Le finiture sono eseguite secondo la tradizione, con gommalacca e cera applicate a mano. Oggetti pensati per essere tramandati, condivisi e vissuti nel tempo, tra artigianato, memoria e bellezza.



LACCA URUSHI / URUSHI LACQUER

KIKUMI TERADA

Room 501, Collection Sakuranomiya 1, 2-11-21 Nakano-cho, Miyakojima-ku
5340027 Osaka-chi (Giappone)
telefono +81 80 1420 2126
k1k6m1@gmail.com
IG: kiii1iii

Formatasi a Kyoto ma residente a Osaka, Kikumi Terada è un'artista giapponese specializzata nella lacca *urushi*.

L'*urushi* è utilizzato in Giappone da quasi 9.000 anni, mentre il *maki-e*, la tecnica che consiste nel disegnare con la lacca e cospargere polveri d'oro o d'argento, è stata perfezionata nel corso di oltre 1.200 anni.

Ispirata dalla tranquilla vitalità e dall'intelligenza che si trovano nelle piante e negli animali, Terada crea oggetti e pannelli laccati unici nel loro genere.

Attraverso strati di *urushi*, madreperla e polveri metalliche, le sue opere rivelano sottili variazioni di luce, profondità e consistenza, portando la sensibilità dell'artigianato giapponese negli spazi contemporanei.



LEGATORIA - FILATURA / BINDING - SPINNING

LA VERGATA - FILALALANA**Cooperativa Sociale Solco Libertas**

via delle Officine, 38 - 40069 Zola Pedosa (BO)
telefono 0542 1941100 - 370 3622482
www.lavergata.it | www.filalalana.it - fgavio@solcolibertas.it
IG: lavergata_legatoria | filalalana_fattoria

“La Vergata” e “Filalalana” sono due centri socio-occupazionali dell’Appennino bolognese dedicati all’inclusione di persone con disabilità e fragilità sociali. La Vergata, nato nel 2018 da un’idea della Cooperativa Sociale Solco Libertas, è un laboratorio di legatoria dove si realizzano a mano quaderni, agende, rilegature e piccoli restauri con tecniche tradizionali e materiali ecosostenibili. Filalalana, situato in una fattoria sociale a Castel d’Aiano con un allevamento di alpaca, promuove percorsi educativi e lavorativi attraverso la lavorazione della lana degli animali e di filati donati, creando sciarpe, berretti, poncho e tappeti. Entrambi i progetti valorizzano autonomia, competenze e creatività in un contesto educativo condiviso.





LIBRERIA / BOOKSTORE

LIBRERIA BRAC

via dei Vagellai, 18r - 50122 Firenze

telefono 055 0944877

www.librieriabrac.net - info@librieriabrac.net

IG: labracfirenze

La “Brac” è una libreria con cucina. Coniuga le passioni dei soci fondatori Sacha Sandri Olmo (cuoco specializzato in cucina vegetariana e vegana) e Melisa Di Nardo (bibliofila e biblioteconoma). Nata nel 2009 nel cuore del centro storico fiorentino, si caratterizza per le collezioni bibliografiche prettamente dedicate all’arte contemporanea con particolare attenzione alla saggistica di critica e storia e a discipline quali fotografia, grafica e design, architettura, teatro, cinema, *graphic novel* e illustrazione. Gli scaffali accolgono anche una piccola selezione di libri d’artista, volumi prodotti con grande maestria da piccoli editori, cataloghi di mostre, monografie d’artista, opere dedicate alla poesia, libri di enogastronomia. I piatti somministrati sono vegetariani e vegani, le preparazioni sono freschissime e realizzate sul momento prediligendo l’uso di prodotti di stagione e provenienti da piccole aziende local/nazionali. La “Brac” ospita al suo interno anche una caffetteria e un’ottima selezione di vini naturali.



MACRAMÈ / MACRAMÉ

CLEMENTINA BRESCIANINO

via del Fondaccio, 19 - 50059 Vinci (FI)

telefono 340 4775148

www.clementinabrescianino.it - brescianino.c@gmail.com

Clementina Brescianino, sempre più ammaliata dai nodi, torna al Giardino Corsini con alcune novità. I suoimonili (in forme spesso essenziali ma, talvolta, anche ridondanti e barocche), poiché realizzati in lana, spago, filati di cotone o simili alla seta, sono molto portabili per leggerezza, varietà e colori.

Si distinguono i *bijoux* in filati di metallo (argento o rame) che si sposano felicemente con capi d’abbigliamento (per esempio *gilets* e mantelle) piuttosto speciali.

Particolari tra i complementi d’arredo le recenti sculture sospese e altri manufatti creati per ambienti interni ma perfettamente a loro agio anche all’esterno per essere realizzati in un pregevole materiale di sintesi che non subisce alterazioni nel tempo.

La tecnica adottata è quella del *macramè* nelle sue più ampie varianti e interpretazioni.

MAGLIERIA / *KNITWEAR***FRONTURA**

via Madonna di Campagna, 9 - 28922 Verbania
telefono 349 8805281

www.frontura.shop - fronturacashmere@gmail.com
IG: fronturacashmere

Frontura nasce nel 2025 dall'incontro di Enrico e Tomaso, due giovani amici. I nonni di Enrico producevano maglieria destinata alle grandi firme e trent'anni dopo i due si ritrovano a scavare all'interno di un garage dove, sepolti sotto vecchie coperte, giacevano gli antichi telai dell'impresa di famiglia.

Oggi è trasformato in un piccolo spazio creativo artigianale che opera nel mondo della maglieria di lusso. Vengono prodotti capi su misura rigorosamente "come una volta". Questo progetto racconta un sogno con l'ambizione di custodire la tradizione degli antichi mestieri mettendola a nudo dinanzi al grande pubblico.

Frontura

OMBRELLI / *UMBRELLAS***OMBRELLI DOMIZIO**

via Antonio Campanozzi, 10 - 00177 Roma
telefono 06 64000428

www.ombrellidomizio.com - info@ombrellidomizio.com
IG: ombrellidomizio

Ombrelli Domizio è un laboratorio artigianale dove idee, esperienza e passione danno vita a ombrelli unici, realizzati a mano con tessuti pregiati, legni naturali e materie prime d'eccellenza. Ogni creazione racconta una storia e può essere personalizzata, diventando espressione di stile, gusto e personalità.

Luca Domizio dal 1989 porta avanti una tradizione tramandata da generazioni, proponendo ombrelli di altissima qualità, curati nei minimi dettagli e pensati per chi cerca originalità ed eleganza. Al centro c'è sempre la persona: ogni cliente può trovare nelle collezioni Domizio l'ombrello più adatto al proprio stile, senza rinunciare a funzionalità e praticità. Il laboratorio offre anche un accurato servizio di riparazione, capace di ridare vita anche agli ombrelli più danneggiati. Una realtà che unisce tradizione, qualità e sguardo verso il futuro.


OMBRELLI DOMIZIO
MADE IN ITALY



OREFICERIA / GOLDSMITH

CIRILLA

di Barbara Pignotti
via Pier Paolo Pasolini, 1 - 42123 Reggio Emilia
telefono 334 3792948
cirilla_bp@gmail.com
IG: cirilla_assemblage

L'Assemblage

Elementi, oggetti, fregi, decori abbandonati e appartenuti a storie diverse, lasciati andare senza vita e per questo considerati inutili...

Il lavoro di Barbara Pignotti consiste nel ricercare proprio questi oggetti e nobilitarli. Nulla si inventa ma grande è il piacere di reinterpretarli e farli rinascere. Le collane vengono assemblate e rielaborate a mano con materiali diversi (argento, ottone, rame, etc. ...) e con quello che colpisce la fantasia dell'artista. Ogni oggetto alla fine del procedimento di *assemblage* risulta un pezzo unico.



OREFICERIA / GOLDSMITH

CòDICEs

via Napoleone III, 6 - 00185 Roma
telefono 335 8469969
www.codicedes.com - info@codicedes.com
IG: codicedes

“CòDICEs” è un nuovo paradigma della gioielleria contemporanea *Made in Italy* che reinventa i concetti di artigianalità e personalizzazione. Pensata per l'uomo e molto apprezzata dal pubblico femminile, nasce a metà 2020 dalle passioni per archeologia, arte e design di Leonardo Davighi e Filippo Sanpaulesi.

I gioielli “CòDICEs” sono il risultato di un'estesa ricerca estetica tra riferimenti archeologici e simboli perduti dal linguaggio fortemente attuale, attraverso la riscoperta delle antiche tradizioni artigianali italiane reinterpretate con materiali e finiture contemporanee. Da cui il nome, un richiamo al concetto di “codice” quale messaggero di arti e cultura e allo stesso tempo come sistema di linguaggio che consente la comunicazione attraverso l'uso consapevole di simboli.

CòDICEs



OREFICERIA / *GOLDSMITH*

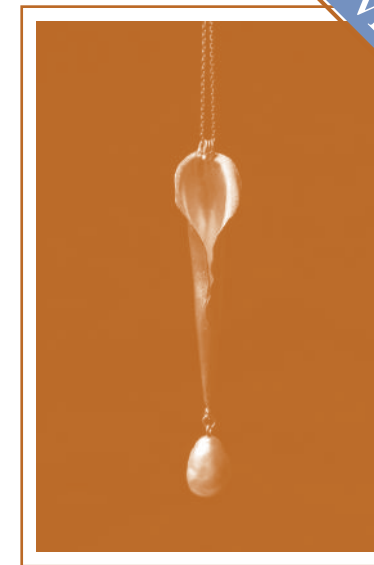
GIOIELLI DONATI

di Donatella Pozzobon e Livio Busato
Corso Mazzini, 112 - 31044 Montebelluna (TV)
telefono 0423 600763 - 335 254808
www.gioiellidonati.it - info@gioiellidonati.it
IG: gioielli_donati

Fondata a Montebelluna, Treviso, nel 1974, la storica gioielleria guidata da Donatella e Livio è sinonimo di ricerca e qualità, unite a una sapiente abilità artigiana, frutto di anni di sperimentazione e formazione sul campo, che hanno consentito a entrambi di affinare occhio e gusto per il bello.

Alla maestria ed esperienza dei Gioielli Donati, tra i primi punzoni, il 44esimo, della tradizione orafa trevigiana, si unisce una velata ironia celata in finissimi meccanismi che, secondo necessità, permettono al fruitore di modificare e personalizzare alcune parti del gioiello che risulta in continua evoluzione.

Si tratta di gioielli in equilibrio tra forma e funzionalità, sostanzianti da materiali frutto di un'oculata selezione, naturali e di elevato pregio. Tutte le fasi della filiera sono ideate, organizzate e compiute da Donatella e Livio, da oltre quarant'anni artigiani al servizio dell'oreficeria *Made in Italy* di alta qualità.



OREFICERIA / *GOLDSMITH*

GOLDSETZERIN

Badstrasse 31a - 83714 Miesbach (Germania)
telefono +49 163 8976036
www.goldlyrik.de - kerstin.koeglmeier@goldsetzerin.de
IG: kerstin_koeglmeier

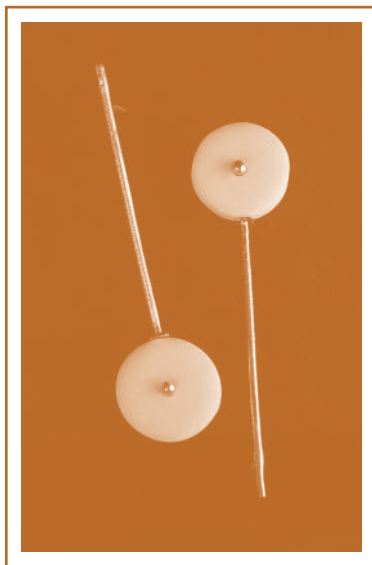
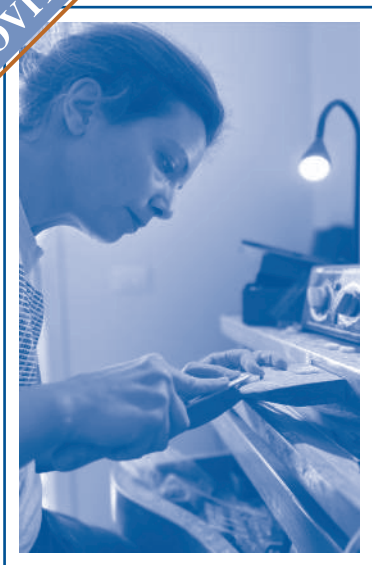
L'orafa e argentiera Kerstin Köglmeier esprime il suo straordinario talento nel creare con le proprie mani una bellezza capace di arricchire l'anima, che rinasce attraverso ogni gioiello realizzato al suo banco da lavoro.

Le sue opere uniscono con eleganza i cinque elementi, dando vita a creazioni uniche in oro fino e argento *sterling*.

I gioielli e gli oggetti in argento di Kerstin Köglmeier incantano lo sguardo e raccontano storie di luce, gioia di vivere e sole, ispirate alla bellezza dell'Italia. Ogni creazione nasce dall'incontro tra ispirazione artistica, eccellenza artigianale e riflessione filosofica. Kerstin è un'alchimista contemporanea che trasforma i metalli preziosi in autentiche opere d'arte.



GOLDSETZERIN



OREFICERIA / *GOLDSMITH*

HA.MA.

di Cristina Citton

via Sopracastello, 12b - 31020 San Zenone degli Ezzelini (TV)

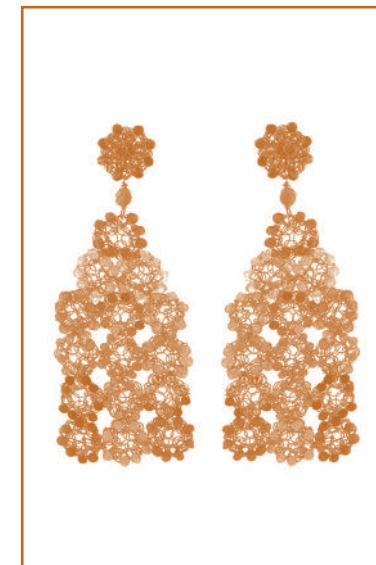
telefono 388 7445773

jewelryhama@gmail.com

IG: harmonic_marble_jewelry

Cristina Citton è l'anima di Ha.Ma., il modo innovativo di concepire i gioielli con materiali alternativi. Nata vicino a Venezia, nella terra di Antonio Canova, massimo rappresentante della scultura in marmo.

All'età di 30 anni ha iniziato a studiare gioielleria all'Istituto di Vicenza e poi ha iniziato la sua ricerca per la creazione di gioielli alternativi ispirati alla natura, forme simboliche in profonda connessione con le sue emozioni. Fortemente sostenuta dal suo desiderio di creare qualcosa di originale, nel 2020 è stata ispirata dalla scultura in marmo bianco di Carrara realizzata da suo padre. Questo materiale originale ha fatto nascere il suo desiderio di trasformare questa pietra in qualcosa di indossabile.



OREFICERIA / *GOLDSMITH*

JOY-JO di Giovanna Canu

Milano - telefono 347 3590635 - info@joy-jo.it

IG: joyjo_jewelry

MATUTA di Cristina Serafini Sauli

Roma - telefono 348 9040464 - matutagioielli@gmail.com

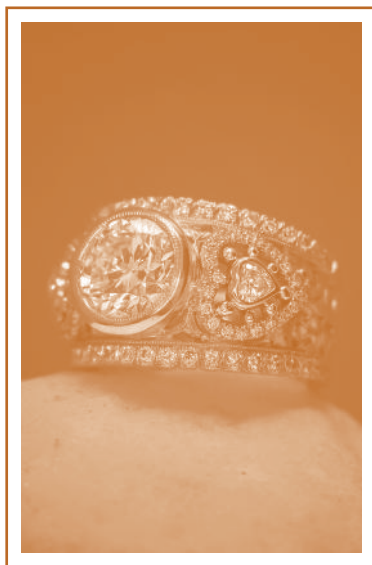
IG: matutagioielli

Architette e designer, Giovanna Canu con il suo marchio "Joy-Jo" con sede a Milano e Cristina Serafini Sauli con il suo marchio "Matuta" con sede a Roma, sono appassionate da sempre di gioielli, pietre semi preziose e metalli.

Realizzano gioielli con tecniche diverse: "Joy-Jo" utilizza tecniche tessili applicate ai metalli per creare gioielli unici, leggeri in cui tecniche antiche di tessitura si mescolano al design contemporaneo; "Matuta" crea gioielli in bronzo utilizzando la tecnica della cera persa e - ispirandosi all'architettura e all'arte moderna - da vita a monili in cui emerge una natura forte che gioca con stili antichi e contemporanei.

Un progetto comune le unisce: due collezioni distinte in cui lo stesso design è declinato con tecniche differenti.





OREFICERIA / *GOLDSMITH*

CONSTANCE SCHÜRCH

vicolo Marzio, 2 - 50122 Firenze

telefono 348 1556478

constance.schurch@gmail.com

IG: constanceschurch.jewellery

Constance Schürch è *designer*, orafa e incisora specializzata in alta gioielleria su misura.

Nel suo *atelier* presso la Casa dell'Orafo di Firenze realizza pezzi unici interamente a mano, unendo progettazione contemporanea e tecniche tradizionali come traforo, cesello, incassatura di pietre e incisione a bulino. Ogni creazione nasce dal dialogo con il cliente e prende forma come racconto personale tradotto in oro e pietre preziose.

Il suo lavoro, radicato nell'artigianato fiorentino, le è valso il premio nazionale Artigiano del Cuore.



PARRUCHE E TRUCCO / *WIGS AND MAKE-UP*

FILISTRUCCHI

via Giuseppe Verdi, 9 - 50122 Firenze

telefono 055 2344901

www.filistrucchi.com - info@filistrucchi.com

IG: filistrucchidal1720

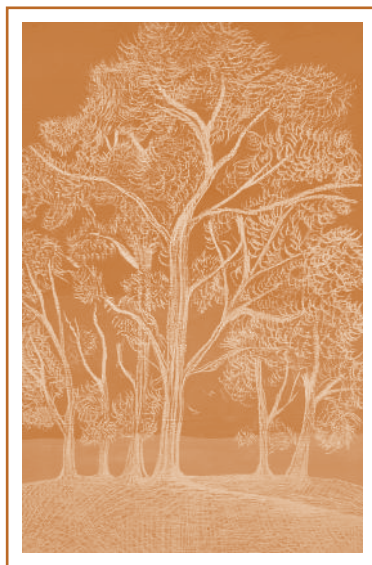
La Bottega Filistrucchi, nata nel 1720, è la più antica del settore. E' specializzata nella realizzazione artigianale di parrucche, barbe e baffi, maschere, protesi e trucco professionale per teatro, cinema, televisione, moda e privati.

Da oltre trecento anni collabora con le più importanti produzioni, mantenendo vive antiche tecniche artigianali di alta specializzazione.

Alla quotidiana produzione affianca attività di formazione e iniziative dedicate alla tutela e alla promozione del patrimonio storico, materiale e immateriale della bottega e del proprio mestiere, affinché un sapere raro continui a essere trasmesso alle future generazioni.

Oltre tre secoli di storia al servizio dello spettacolo.





PITTURA / *PAINTING*

ASSOCIAZIONE PROGRESS

via Il Prato, 45 - 50123 Firenze
telefono 349 5385696

www.associazioneprogress.org - progresspromozionesociale@gmail.com
IG: [aps_progress](#)

APS Progress si è costituita a Firenze nel 2005 con l’obiettivo di supportare le fasce più vulnerabili della popolazione, utilizzando principalmente l’arte come strumento per favorire inclusione sociale e percorsi di evoluzione personale. L’associazione lavora nell’Istituto Penale per Minorenni (IPM) di Firenze dall’anno della sua costituzione ed è una delle realtà di riferimento per tutti i giovani detenuti in lunga permanenza o di passaggio in Istituto. Il laboratorio artistico in IPM è ideato per dare ai giovani detenuti la possibilità di esprimersi attraverso le immagini, superando i limiti della comunicazione verbale. Rappresenta il laboratorio centrale nell’accoglienza e nella conoscenza del singolo ed è fondamentale nel percorso di ricostruzione dell’individuo.



PITTURA / *PAINTING*

ANNA RUBIN

via dei Pandolfini, 28 - 50122 Firenze
telefono 392 2762890

www.annarubin.com - annarubinart@gmail.com
IG: [annarubinartist](#)

Anna Rubin, artista umanista, dipinge a olio su tela di lino belga dal 2006, utilizzando tecniche dei Maestri Antichi in uno stile classico rinascimentale contemporaneo. Grazie a una formazione innovativa e ad una grande attenzione per i dettagli, unisce luce, colore e oggetti d’arte, creando opere che trasmettono bellezza, serenità e armonia.

Nata a Mosca, cresciuta e formata in Germania, ha vissuto in Australia dove ha ottenuto importanti riconoscimenti, prima di rientrare in Europa. Le sue nature morte, i ritratti e i dipinti figurativi celebrano la bellezza senza tempo. Ispirata dalla cultura e dall’estetica di Firenze, realizza opere apprezzate da collezionisti internazionali. Ha esposto in Europa, Asia e Australia e le sue opere hanno raggiunto risultati di rilievo nelle aste del mercato secondario.





PIUME / FEATHERS

NANÀ FIRENZE by MAZZANTI PIUME
 via Reginaldo Giuliani, 144 int. - 50141 Firenze
 telefono 055 431752 - 347 416 1377
www.mazzantipiume.it - info@mazzantipiume.it
www.nanafirenze.com - info@nanafirenze.com
 IG: mazzantipiume | nanafirenze_

L'arte di dare vita alla piuma abbraccia la moda, l'arte, il design e l'immaginazione.

Dal 1935, Mazzanti Piume custodisce questa pratica antica trasformandola in un linguaggio di eleganza, sensualità e leggerezza.

Tre generazioni animano questo *atelier* familiare: dalla fondatrice Natalina, al figlio Maurizio, fino a Duccio, che con il *brand* su misura Nanà Firenze rinnova l'eredità di famiglia con uno sguardo contemporaneo.

Una vera Wunderkammer del possibile, dove prendono forma ali, abiti, scarpe, diademi, copricapi, lampade e scenografie, dando corpo da quasi un secolo ai sogni piumati dei più illustri creativi internazionali.

MAZZANTI PIUME
Italian fair since 1935

NANÀ
 Firenze



PORCELLANA / PORCELAIN

MARTINA BUZIO
 via Bolognese, 307 - 50139 Firenze
 telefono 347 6760651
www.martinabuzio.com - mblab@martinabuzio.it
 IG: martina_buzio

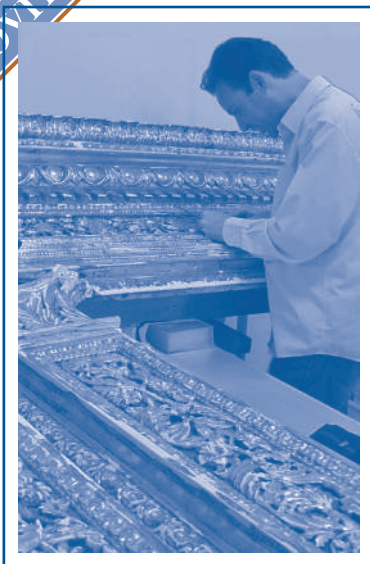
Martina Buzio è una ceramista fiorentina che lavora prevalentemente con la porcellana, materiale attraverso il quale conduce una ricerca personale sul concetto di fragilità, tempo e memoria.

Nel suo laboratorio sperimenta in particolare la *paper porcelain*, che le consente di ottenere spessori sottilissimi e forme leggere, quasi eteree.

I suoi oggetti, pezzi unici e gioielli in porcellana, nascono da lastre piegate, incise e assemblate a mano, mantenendo traccia del gesto e del processo.

Il suo lavoro si colloca tra artigianato contemporaneo e design, con un linguaggio essenziale che invita a una relazione intima e contemplativa con la materia.





RESTAURO E DORATURA / *RESTORATION AND GILDING*

AVIV FÜRST

via Giuseppe Garibaldi, 12 - 50123 Firenze

telefono 339 6435266

fircent@hotmail.com

IG: avivfurstgildingrestoration

Dal 1996 Aviv Fürst si dedica al restauro delle opere d'arte dorate e alla ricerca di tecniche tradizionali della doratura.

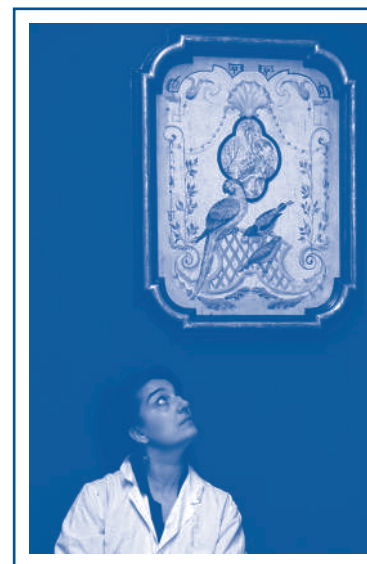
Le sue attività di restauro abbracciano i dipinti del Duecento e del Trecento, le cornici dorate - dal Quattrocento ai nostri giorni - sculture e strumenti musicali dorati.

Aviv esegue repliche di cornici antiche dal Medio Evo al Rinascimento e al Barocco con le tecniche di doratura delle stesse epoche.

La sua passione gli ispira spesso la creazione di opere d'arte personali con lo spirito del canto di Figaro nel Barbiere di Siviglia:

“La dolce idea dell'oro;

*All'idea di quel metallo portentoso, onnipossente,
un vulcano la mia mente incomincia a diventar.”*



RESTAURO E DECORAZIONE / *RESTORATION AND DECORATION*

BEATRICE VENTURINI

via Amendola, 14 - 50018 Scandicci (FI)

telefono 328 9410700

www.beatriceventurini.it - venturini.beatrice26@gmail.com

IG: bv.beatriceventurini

“Guardare l'antico con occhi nuovi.” è la visione con cui Beatrice Venturini sperimenta antiche tecniche decorative, per creare oggetti dal gusto contemporaneo.

La sua attività si sviluppa lungo due linee che si intrecciano: il restauro e la decorazione di mobili su commissione per arredatori e progettisti, e la creazione di pezzi unici a cui viene donata una seconda vita. Tecniche tradizionali come dorature, laccature e finiture decorative dialogano con una sensibilità estetica contemporanea, dando vita a progetti su misura, sostenibili e dal carattere autentico.



RICAMO / EMBROIDERY

SANJAR NAZAROV

Suzangaron 17 - 200118 Bukhara (Uzbekistan)

telefono +998 934545525 - +998 973085535

oldcity87@mail.ru

IG: embroideries_by_sanjar

Sanjar Ravshanovich Nazarov, maestro ricamatore di terza generazione, gestisce insieme alla sua famiglia un grande laboratorio a Bukhara, in Uzbekistan.

Nel suo *atelier* crea un'incredibile gamma di prodotti riccamente ricamati, tra cui borse colorate in seta su seta, cappotti ornati e foderati di velluto, suzani e abiti. Le loro immagini espressive sono state storicamente realizzate dalle donne come simboli di protezione e per rappresentare i principali eventi della vita. Sanjar ha partecipato a mostre sia a livello regionale che in Russia, Giappone e negli Stati Uniti.

La famiglia Nazarov è stata apprezzata e valorizzata dall'UNESCO con il "Premio di Eccellenza".



RICICLO CREATIVO / UPCYCLING

REMO CALONACI

via Bruno Buozzi, 22 - 50068 Rufina (FI)

telefono 338 5045122

remocalonaci@libero.it

Remo Calonaci trasforma capsule di caffè in alluminio recuperate in sculture tridimensionali ispirate ai monumenti simbolo di Firenze.

Ogni capsula viene svuotata, lavata, modellata e assemblata interamente a mano, dando vita a opere che richiedono anni di lavoro e fino a oltre 8.000 elementi.

La collezione comprende il Duomo, Palazzo Vecchio, Ponte Vecchio e la Basilica di Santa Croce, in fase di realizzazione.

Ogni capsula recuperata è un frammento di quotidianità che, attraverso il tempo della mano, diventa architettura, memoria e nuova materia.



SAPONE / SOAP

OFFICINA DEI SAPONI

via Lombarda, 119/2 - 59016 Poggio a Caiano (PO)

telefono 328 5335278

www.officiandeisaponi.it - officiandeisaponi@gmail.com

IG: officinadeisaponi

L'Officina dei Saponi è un piccolo laboratorio cosmetico artigianale, con una convinzione semplice: i prodotti che usi ogni giorno meritano ingredienti buoni! Tutto è iniziato con la bisnonna di Valentina Tocci, che realizzava saponi a mano per tutta la famiglia. Nel 2016 Valentina, biologa cosmetologa, e Ruggero hanno deciso di trasformare questa passione in qualcosa di concreto.

I saponi vengono fatti ancora come una volta: con il metodo della saponificazione a freddo, che preserva tutti i nutrienti e produce glicerina naturale. La base è sempre olio extravergine d'oliva toscano, poi oli essenziali, erbe officinali, vino rosso, avena, caffè. L'Officina dei Saponi propone inoltre una linea completa per la cura del viso, del corpo e dei capelli: shampoo solidi, balsami, bagnoschiuma, maschere, creme, sieri, deodoranti solidi, balsami labbra e profumatori per ambienti. Tutto certificato biologico AIAB e Qualità Vegana.



SARTORIA / TAILORING

COOPERATIVA SOCIALE ALICE

via Anton Giulio Barrili, 17 - 20141 Milano

telefono 02 82783398

www.ethicarei.com | www.cooperativalice.com

amministrazione@cooperativalice.com

IG: iamaliceitaly | ethicarei

Fondata nel 1992, la Cooperativa Sociale Alice di Milano trasforma la moda in uno strumento di riscatto sociale. Attraverso i suoi laboratori di sartoria nelle carceri di Bollate e Monza - e in quelli esterni di Milano e Brescia - offre percorsi di professionalizzazione e dignità a donne in stato di fragilità e/o vittime di violenza. Oltre alla linea di toghe per magistrati e avvocati di tutta Italia, la cooperativa Sartoria San Vittore ricopre un ruolo strategico come coordinatrice di “Ethicarei”: il primo distretto produttivo della moda etica in Italia, una rete che aggrega diverse realtà sociali per garantire una filiera artigianale trasparente, solidale e sostenibile, capace di interfacciarsi con i grandi marchi del lusso.



SARTORIA / TAILORING

FLO

Società Cooperativa Sociale
Lungarno Corsini, 30/34r - 50123 Firenze
telefono 055 5370568
www.floconcept.it - info@floconcept.it
IG: flo_concept

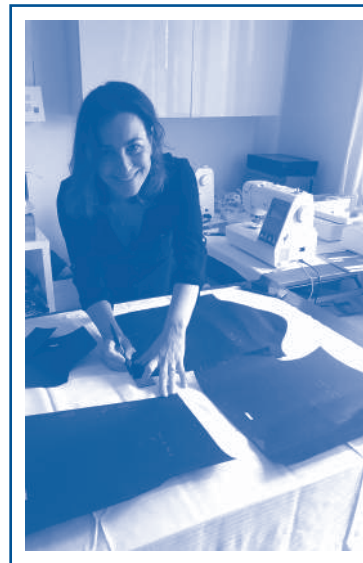
Flo è una cooperativa sociale attiva a Firenze dal 2010 che, attraverso la moda, promuove inclusione e autonomia per persone in situazioni di fragilità economica, sociale o psicologica.

Dal 2016 il laboratorio di via Cimabue realizza collezioni donna e bambino e sviluppa collaborazioni con aziende, associazioni e istituzioni.

Ogni capo nasce dal recupero di tessuti e scarti del tessile italiano, privilegiando fibre naturali e viene prodotto in tiratura limitata all'interno di percorsi formativi e lavorativi.

Flo realizza inoltre progetti su misura, *capsule collection*, laboratori e produzioni conto terzi, proponendosi come partner etico e inclusivo.

FLO



SARTORIA / TAILORING

FRII SHIRT

di Francesca Riillo
via Rovetta, 19 - 58100 Grosseto
telefono 339 2899406
www.friishirt.com - frii.shirt@gmail.com
IG: frii.shirt

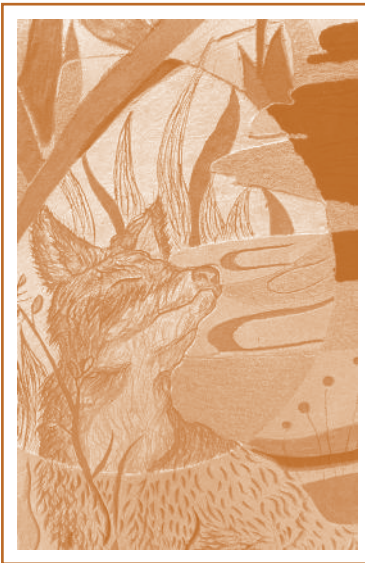
Francesca Riillo è la fondatrice di FRII Shirt.

Il progetto nasce dal recupero di lenzuola provenienti dal settore alberghiero, trasformate in nuove creazioni attraverso un processo che unisce sostenibilità e artigianalità.

Da questa ricerca è nato anche il desiderio di salvare antichi corredi delle nonne, ricchi di ricami e memoria, che oggi diventano abiti e pezzi unici.

Ogni creazione racconta una storia e dimostra come il riuso possa trasformarsi in bellezza e valore.

FRii
SHIRT

SGRAFFITO / *SGRAFFITO***KIMBERLY BÁRCENAS HERNÁNDEZ**

via Pietro Mastri, 36 - 50135 Firenze

telefono 328 9443549

barcenas.proyectoficio@gmail.com

IG: barcenas.k_esgrafiado

Kimberly è un'artista-artigiana che fonda la propria pratica sul fare manuale, sulla conoscenza dei materiali tradizionali e sulla costruzione dell'immagine attraverso la materia muraria.

Il suo lavoro è incentrato principalmente sulla creazione di murales a sgraffito, intesi come opere integrate all'architettura e realizzate attraverso processi lenti, stratificati e interamente manuali.

Formata tra Messico ed Europa, la sua ricerca unisce l'eredità del muralismo messicano con le tecniche storiche europee della calce, sviluppando un linguaggio in cui artigianato, arte e architettura si incontrano.

Ogni intervento nasce da un dialogo diretto con il muro, il contesto e i materiali, privilegiando la durabilità, la compatibilità e la presenza fisica dell'opera nello spazio.

TESSUTI / *FABRICS***C'ERA UN TESSUTO**

di Elisabetta Scipioni

via Santa Maria dei Santi, 14 - 02032 Fara in Sabina (RI)

telefono 338 8915097

www.cerauntessuto.it - cerauntessuto@gmail.com

IG: cerauntessuto

Elisabetta Scipioni è la terza generazione della famiglia dedita alla produzione artigianale tessile.

Nel laboratorio all'interno del borgo di Farfa operano 4 telai in legno (uno del 1938 e un altro presumibilmente del 1800) e due telai *jacquard* con i quali avviene la produzione del tessuto a metraggio (destinato al successivo confezionamento di tovaglie e biancheria per la casa su misura) in sola fibra 100% naturale, lino e cotone, mentre con i telai a mano l'artigiana produce tappeti in cotone, plaid e tappeti in mistolana.

La bottega è conosciuta per i suoi manufatti in tutto il mondo sia grazie al passaparola di vecchi clienti e turisti che per la presenza su trasmissioni RAI e non solo.





TESSUTI / *FABRICS*

GUADO URBINO

di Alessandra Ubaldi

via Aurelio Saffi, 3 - 61029 Urbino (PU)

telefono 349 6986412

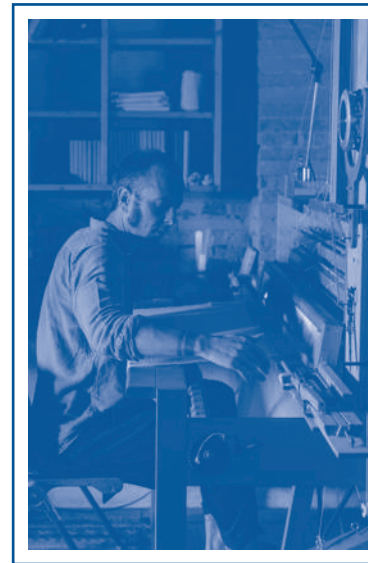
www.guadourbino.com - guadourbino@gmail.com

IG: guadourbino

Guado Urbino è un laboratorio artigianale e progetto culturale che recupera l'antica pratica della tintura naturale con il guado (*Isatis tinctoria*), pianta storicamente coltivata nel territorio del ducato di Urbino.

Nel laboratorio, situato nei sotterranei di un antico palazzo nel centro della città, vengono realizzati *foulard* e accessori tessili tinti a mano esclusivamente con il pigmento celeste da guado.

Oltre alla manifattura, Guado Urbino è anche uno spazio di racconto, attraverso visite e incontri dedicati alla memoria e utilizzo del colore nella storia del costume.



TESSUTI / *FABRICS*

OZIO PICCOLO STUDIO TESSILE

di Simone Falli

via San Donnino, 30 - 50052 Certaldo (FI)

telefono 320 4229103

www.oziopiccolostudiotessile.it - ozio.piccolostudiotessile@gmail.com

IG: ozio.piccolostudiotessile

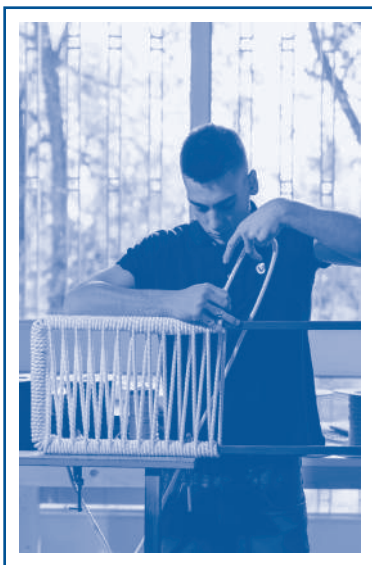
Simone Falli è un tessitore e designer italiano con base in Toscana, dove ha fondato Ozio Piccolo Studio Tessile.

Dopo anni di formazione nella bottega di famiglia approfondisce le tecniche tradizionali e sviluppa uno stile essenziale e raffinato.

Simone lavora solo con filati naturali, tessuti a mano su telai in legno da lui costruiti.

La sua pratica unisce artigianato e ricerca, con attenzione alla sostenibilità. Dal 2024 integra la tintura naturale, collaborando con designer e studi d'architettura per creare soluzioni tessili su misura.





VIMINI E PAGLIA / WICKER AND STRAW

INTRECCIO VIVO

via Cairoli, 35 - 62010 Mogliano (MC)

telefono 338 2618869

www.intrecciovivo.com - amministrazione@intrecciovivo.it

IG: intrecciovivo

Intreccio Vivo nasce a Mogliano, nell'entroterra marchigiano, dove la tradizione dell'intreccio è parte del territorio tanto quanto le colline e i filari. Con la designer Alessia Serafini è stata sviluppata una collezione che parla di incontri, un omaggio ad una terra di intrecciatori: ritrovarsi.

Tavoli, vassoi e specchi, diventano l'occasione per rimettere al centro l'atto di incontrarsi, sedersi, condividere.

Ogni oggetto nasce da un dialogo costante tra materia, territorio e persone, dove l'intreccio non è solo una tecnica, ma il modo in cui Intreccio Vivo reinterpreta la tradizione a cui appartiene e ripropone.

L'intreccio viene recuperato nella sua forma più pura: una tecnica per costruire strumenti resistenti e versatili, funzionali e comodi, per rispondere ai bisogni della vita agricola e domestica.



VIMINI E PAGLIA / WICKER AND STRAW

MARTINI

via Santa Verdiana, 4/r - 50122 Firenze

telefono 339 2408179

www.martiniimpagliaturasedie.it - stefanomartini04@gmail.com

IG: martini.cesteria.firenze

La ditta "Martini", fondata a Firenze nel 1925 da Aldobrando Martini, tramanda da quattro generazioni l'arte della cesteria e dell'impagliatura di sedie in paglia di Vienna, tecnica antica di grande pregio.

Con Romolo, Stefano e Jacopo Martini, l'attività ha saputo rinnovarsi, arricchendo la tradizione con passione e competenza.

Oggi propone articoli in vimini e creazioni artigianali in paglia di Firenze, come oggetti, borse e cappelli.

Ogni lavorazione esprime passione e maestria, rendendo la ditta un punto di riferimento unico nel cuore della città.



VIMINI E PAGLIA / WICKER AND STRAW

GIOTTO SCARAMELLI

viuzzo di Triozzi, 4 - 50018 Scandicci (FI)
telefono 329 1780061
giottoscaramelli@libero.it

Come già suo padre, Giotto Scaramelli intreccia cesti rispettando con passione le tecniche tradizionali e servendosi di materiale raccolto da lui stesso: salice, olivo, olmo, ligustro.

Giotto ama cimentarsi in esperimenti manuali innovativi e sempre diversi e unisce alle sue creazioni un'attività didattica attraverso corsi di intreccio e ospitando anche gruppi di persone presso il podere Beccacivette a Scandicci.



VIMINI E PAGLIA / WICKER AND STRAW

SPAZIOCREATTIVANDO. CESTERIA D'ARTE E ARTI

via Martignana, 2 - 50053 Empoli (FI)
telefono 338 9919617
www.spaziocreattivando.it - spaziocreattivando@gmail.com
IG: spaziocreattivando

L'associazione culturale ha sede ad Empoli, dove insegna le tecniche della cesteria tradizionale in lezioni per persone adulte e laboratori per bambini/e, anziani/e e persone con disabilità. A rappresentare l'Associazione sono in tre: Sara Monaci, Micaela Naldini, Monica Sarandrea. Ognuna ha un proprio stile e un campo di approfondimento, non delimitato, perché a loro piace cambiare, spaziare. Il loro comune denominatore è l'uso di tecniche esecutive che affondano le radici nella tradizione cercando forme e soluzioni contemporanee. La loro spinta creativa parte da ciò che le appassiona. Ognuna utilizza poi il proprio linguaggio per esprimersi.





VIVAIO / PLANT NURESRY

VIVAI BELFIORE

Società Agricola

via di Valle snc, Località S. Ilario - 50055 Lastra a Signa (FI)

telefono 055 8724166 - 3283847235 - 3475900869

www.vivaibelfiore.it - info@vivaibelfiore.it

IG: vivaibelfiore

Da una lunga tradizione agricola e dall'amore per la natura e la sua conservazione è nata, nel 1983, un'azienda agricolo-vivaistica specializzata in ricerca, recupero e produzione di frutti antichi: i "Vivai Belfiore".

L'azienda si trova sulle colline di Firenze, tra Lastra a Signa e Scandicci e la produzione e la conservazione delle piante da frutto - in vaso e a radice nuda - avviene tra oliveti, prati e frutteti.

Al centro il cuore culturale dell'azienda: un annesso agricolo in cui si trovano lo spazio conferenze, le aule per i corsi e il punto ristoro.

Fiore all'occhiello della produzione i grandi esemplari di pronto effetto di varietà storiche e rare.



ARTIGIANATO PALAZZO
botteghe artigiane e loro committenze

ringrazia

nura



arà:
è SICILIA



TRIS
HOME
FATTO CON AMORE

per i *food-truck* nell'Orto delle Monache del Giardino Corsini



Pagina	INDICE ALFABETICO DEGLI ESPOSITORI
31	ADELIA DI FANT Alta gastronomia
40	AMÉLIE BOTANICAL STUDIO Arte della tavola
84	ASSOCIAZIONE PROGRESS Pittura
32	AZIENDA AGRICOLA GIOVANNI MOSCA Alta gastronomia
49	BANCHI Bronzo
96	BÁRCENAS HERNÁNDEZ Sgraffito
68	BARILE Intarsio di legno
72	BRAC Libreria
73	BRESCIANINO Macramè
87	BUZIO Porcellana
97	C'ERA UN TESSUTO Tessuti
91	CALONACI Riciclo creativo
63	CAPOZZA Decorazione
76	CIRILLA Oreficeria
77	CÓDICE Oreficeria
40	COLLEBI Arte della tavola
51	COMMUNITY GARDEN APS Ceramica
93	COOPERATIVA SOCIALE ALICE Sartoria
71	COOPERATIVA SOCIALE SOLCO LIBERTAS Legatoria
33	DE GUSTIBUS Alta gastronomia
45	DELLA TORRE Bigiotteria
64	DISEGNO COLORE ED INTERNI Decorazione
34	DITTA ARTIGIANALE Alta Gastronomia
44	EREMONS Batik
83	FILISTRUCCHI Parrucche e trucco
94	FLO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE Sartoria
95	FRII SHIRT Sartoria
74	FRONTURA Maglieria
88	FÜRST Restauro
35	GELATERIA PASTICCERIA BADIANI Alta gastronomia
78	GIOIELLI DONATI Oreficeria
52	GIUSTI Ceramica
57	GOLDSCHMIDT Coltelli
79	GOLDSETZERIN Oreficeria
98	GUADO URBINO Tessuti
80	HA.MA. Oreficeria
48	IDRO+BOTTE Botti
66	IL LABORATORIO DI PATRIZIA Feltro e tessitura
100	INTRECCIO VIVO Vimini e paglia

Pagina	INDICE ALFABETICO DEGLI ESPOSITORI
41	JEWELS WOOD Arte della tavola
81	JOY-JO Oreficeria
70	KIKUMI TERADA Lacca
53	LA GUARDAROBA FIRENZE Ceramica
58	LA VENETIANA Complementi d'arredo
54	MALLES SHAPING STORIES Ceramica
101	MARTINI Vimini e paglia
62	MASELLI Cornici
36	MASSERIA CODICINO Alta gastronomia
81	MATUTA Oreficeria
86	MAZZANTI PIUME Piume
37	MELA&NOCCIOLA Alta gastronomia
69	MOUCHES&PATINES Intarsio di legno
90	NAZAROV Ricamo
59	NIKA ARTS Complementi d'arredo
92	OFFICINA DEI SAPONI Sapone
75	OMBRELLI DOMIZIO Ombrelli
99	OZIO PICCOLO STUDIO TESSILE Tessuti
65	PALARDI Design
67	PAPERIZE Fiori in carta
46	PHILIPPA KUNISCH JEWELLERY Bigiotteria
38	PROCACCI 1885 Alta gastronomia
42	RATAFIÀ Arte della tavola
85	RUBIN Pittura
56	SABA CERAMICS Ceramica
102	SCARAMELLI Vimini e paglia
82	SCHÜRCH Oreficeria
39	SILVAE Alta gastronomia
61	SORRENTINO Corallo
55	SOTTO GLI ULIVI Ceramica
47	SPANÒ Bigiotteria
103	SPAZIOCREATTIVANDO Vimini e paglia
60	STUDIO BOJOLA Complementi d'arredo
29	STUDIO D'ARTE TESSILE Accessori
30	USHAK ATELIER DI MERAVIGLIE Accessori
43	VECCHI Artista
89	VENTURINI Restauro
104	VIVAI BELFIORE Vivaio
50	ZANANTONI CAPPELLI Cappelli

“MOSTRE PRINCIPE”

I edizione 1995

“La Gipsoteca dell’Istituto d’Arte di Porta Romana a Firenze”

II edizione 1996

“La pelle, il cuoio e il bamboo nella tradizione artigiana di Gucci”

III edizione 1997

“Aspetti della committenza artistica nell’Italia Barocca” / *Casa d’Aste Christie’s*

IV edizione 1998

“L’Ateliers des Meilleurs Ouvriers de France”

V edizione 1999

“Ricami sull’erba: la collezione Loretta Caponi” / *Galleria del Costume di Palazzo Pitti*

VI edizione 2000

“Bulgari: l’arte dell’orologeria”

VII edizione 2001

“Italia – Giappone 2001” *in collaborazione con la Fondazione Italia Giappone*

VIII edizione 2002

“Il sigaro toscano e la storia dell’Ente Tabacchi Italiano”

IX edizione 2003

“L’Opificio delle Pietre Dure di Firenze: passato e futuro”

“Gli artigiani per il Maggio Musicale Fiorentino”

X edizione 2004

“Artigianato artistico per il rito della tavola” *in collaborazione con Ville & Casali*

XI edizione 2005

“Per i 250 anni di Vacheron Constantin” *in collaborazione con il Gruppo Richemont*

“Gli insetti fra scienza, collezionismo ed artigianato”

con il patrocinio del Museo Zoologico La Specola dell’Università degli Studi di Firenze

XII edizione 2006

“Il Giovane Genio Fiorentino: la Ceramica - la Scuola - un Piatto” / *Provincia di Firenze*

XIII edizione 2007

“Gli scalpellini dell’Opera del Duomo di Firenze” *in collaborazione con l’Opera del Duomo*

“Il Giovane Genio Fiorentino: la Terracotta - la Scuola - un’Alzata” / *Provincia di Firenze*

XIV edizione 2008

“Roberto Capucci e il casentino”

in collaborazione con CNR - Ibimet nell’ambito del progetto Tessile e Sostenibilità

“Il Giovane Genio Fiorentino: la Porcellana - la Scuola - un Vaso” / *Provincia di Firenze*

XV edizione 2009

“Il Giovane Genio Fiorentino: il cuoio di Fucecchio - la scuola - un’opera” / *Provincia di Firenze*

“Il ruolo dell’artigianato nel futuro di Firenze” incontro con i candidati Sindaco di Firenze

XVI edizione 2010

“Il Bisonte 40th Anniversary”

XVII edizione 2011

“Le Grandi Arti Orafe” / *Scuola Le Arti Orafe, Firenze*

XVIII edizione 2012

“L’Officina Profumo-Farmaceutica di S. M. Novella festeggia 400 anni di attività ininterrotta”

“Il Consorzio Il Cappelletto di Firenze tra passato e futuro”

XIX edizione 2013

“Concorso per la realizzazione dei doni ufficiali della Città di Firenze”

“Biciclette di Mestiere” della Collezione Paoletti

“Artigiani a Fumetti”

XX edizione 2014

I edizione di “BLOGS & CRAFTS “*i giovani artigiani e il Web*

I edizione di “RICETTE DI FAMIGLIA”

XXI edizione 2015

“750 + 1: FABRIANO è carta dal 1264”

XXII edizione 2016

“Laguna B. Informe, senza forme, come l’acqua”

XXIII edizione 2017

“Fiori d’Arancio” *in collaborazione con Tuscany for Weddings, divisione di Firenze Convention&Visitors Bureau*

“DUE” – Il Sedicente Moradi *Installazione work in progress*

XXIV edizione 2018

Richard Ginori: “La trasmissione del sapere - dalla madre terra all’opera d’arte”

Duccio Maria Gambi, “MUSEO”

XXV edizione 2019

Giusto Manetti Battiloro: “Leonardo e il battiloro”

Simafra, “MADRE/TERRA”

XXVI edizione 2020

Devon&Devon

Nicola Toffolini, “MEDUSA FONTE”

XXVII edizione 2021

Enrico Magnani Pescia. L’Arte della carta a mano dal 1481

XXVIII edizione 2022

Consorzio Vera Pelle Italiana Conciata al Vegetale “Conciapelli: eredi di un’arte maggiore”

XXIX edizione 2023

Métiers d’Excellence LVMH

XXX edizione 2024

“Firenze Città del Restauro” a cura di Camera di Commercio di Firenze

XXXI edizione 2025

“BVLGARI - Icone da indossare. Quando l’accessorio diventa racconto.”

PREMI AGLI ESPOSITORI

“Premio Perseo”

Dal 1998, ogni anno viene assegnato il Premio all’espositore più apprezzato dal pubblico (mediante votazione) nei giorni di Mostra.

1998	Paolo Penko , Firenze	<i>Oreficeria</i>
1999	Foglia Argentieria , Firenze	<i>Argento</i>
2000	Giuseppe Amato , Milano	<i>Ebanisteria</i>
2001	Zhang Bang Cai , Pechino (Cina)	<i>Vimini e paglia</i>
2002	Alessandro Dari , Firenze	<i>Oreficeria</i>
2003	Associazione Culturale “Zanzara” , Torino	<i>Cartapesta</i>
2004	Roberto Suisola , Scandicci (FI)	<i>Case in miniatura</i>
2005	Shunkan , Toyota-shi (Giappone)	<i>Carta intagliata</i>
2006	Mauby&Wood , Bologna	<i>Trottole</i>
2007	Azimut , Montespertoli (FI)	<i>Lampadari</i>
2008	Plissettatura Milady , Firenze	<i>Plissettatura</i>
2009	Paola Nizzoli Desiderato , Genova	<i>Ceroplastica</i>
2010	Ilaria Innocenti e Arduina Fiaschi , Prato e Signa	<i>Paglia</i>
2011	Anna Maria Lorimer , Firenze	<i>Ceramica</i>
2012	Moleria Locchi , Firenze	<i>Vetro</i>
2013	Dandelion Firenze , Firenze	<i>Bigiotteria in pizzo antico</i>
2014	Laboratorio Elementi , Pistoia	<i>Ceramica</i>
2015	Simone Mencherini , Tavarnuzze (FI)	<i>Oreficeria</i>
2016	Tommaso Pedani , Firenze	<i>Liuteria</i>
2017	I Mosaici di Lastrucci , Firenze	<i>Intarsio di pietre dure</i>
2018	Tiki Taka , Borgo a Buggiano (PT)	<i>Legno</i>
2019	Minako Shimonagase , Chiba (Giappone)	<i>Perline di vetro</i>
2020	Cosimo De Vita , Firenze	<i>Design</i>
2021	Antichità e Restauri di Leonardo Pippi, Firenze	<i>Restauro</i>
2022	Bernardo Bespoke Shoes , Firenze	<i>Scarpe su misura</i>
2023	Monastero Santa Maria della Neve e San Domenico , Pratovecchio Stia (AR)	<i>Profumi ed essenze</i>
2024	Benedetta Faravelli , Torino	<i>Porcellana</i>
2025	Nathueral di Analía Paola Grosso, Giustenice (SV)	<i>Tessuti</i>

“Premio Giorgiana Corsini”

Dal 2012 Il Comitato Promotore Internazionale della Mostra ha istituito un premio annuale che viene assegnato all’espositore che ha realizzato lo stand più bello.

2012	Tommaso De Carlo , Firenze	<i>Decorazione</i>
2013	Emy Petrini , Lucca	<i>Installazioni vegetali</i>
2014	Mazzanti , Firenze	<i>Piume</i>
2015	Antica Pasticceria Don Gino , Bagheria (PA)	<i>Alta gastronomia</i>
2016	Azienda Agricola San Faustino , Ceto (BS)	<i>Alta gastronomia</i>
2017	Lucia Torrigiani Malaspina , Firenze	<i>Oggettistica</i>
2018	Artea Legno , Scorzé (VE)	<i>Legno</i>
2019	Martina Levis , Roma	<i>Accessori</i>
2020	Beatrix Bulla , Busto Arsizio (VA)	<i>Lampade</i>
2021	Antica Officina del Vetro/Vetreria Bruschi , Firenze	<i>Vetro</i>
2022	Ozio Piccolo Studio Tessile , Certaldo (FI)	<i>Tessitura</i>
2023	La Colombarola , Pieveottoville (PR)	<i>Arte della Tavola</i>
2024	Intrecci Vegetali , San Casciano Val di Pesa (FI)	<i>Vimini e paglia</i>
2025	Martini , Firenze	<i>Vimini e paglia</i>



BLAF³⁴

Con il patrocinio di



Biennale
Internazionale
dell'Antiquariato
di Firenze

26 Settembre
4 Ottobre 2026

Firenze
Palazzo Corsini
Lungarno Corsini

XXXIV EDIZIONE
LA GRANDE MOSTRA DELL'ARTE
ITALIANA

info@biennaleantiquariato.it

[@biennalefirenze](https://www.instagram.com/biennalefirenze)

www.biaf.it



Guido Toschi Marazzani Visconti

ALTA SARTORIA DA GIARDINO

www.guidotoschi.it

**FIRENZE
VILLA BARDINI
FINO AL
18 OTTOBRE
2026**

**INGRESSO
RIDOTTO
PER I POSSESSORI
DEL BIGLIETTO DI
ARTIGIANATO E PALAZZO**

**Firenze '50
'60 '70**

**Immagini dall'Archivio
Foto Locchi**

UNA MOSTRA DI



FONDAZIONE
CR FIRENZE

Foto Locchi
ARCHIVIO STORICO

IN COLLABORAZIONE CON



DGBIC
DIREZIONE GENERALE
DELLO SPORTELLO GIOVANI



CON IL PATROCINIO DEL



© Archivio Foto Locchi

Crafting Emotions for You

CORSINI.EVENTS
GROUP

www.corsinievents.com
+39 055 208078



OLIO
RESTAURANT
86 • Firenze • 23

L'eleganza dell'accoglienza, il gusto della tradizione.

Via Il Prato, 58 a/r - Firenze - 055 2658198
www.oliorestaurant.it

ph© Gerardo Gazia



ANGELA CAPUTI
®
Giuggiù

www.angelacaputi.com ph. alessandro bencini.com

© Copyright 2026

ARTIGIANATO E PALAZZO *botteghe artigiane e loro committenze*

RICETTE DI FAMIGLIA



Associazione Giardino Corsini ETS - Studio Neri Torrigiani

Via Venezia, 8 - 50121 Firenze

telefono +39 055 2654588/89

www.artigianatoepalazzo.it - info@artigianatoepalazzo.it

www.torrigiani.com - neri.torrigiani@torrigiani.com

Ufficio Stampa

Studio Maddalena Torricelli

telefono +39 331 6215048 | studio@maddalenatorricelli.com

Progetto dell'allestimento e dell'immagine grafica

NERI TORRIGIANI

PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE

Tipografia Moderna, Firenze

settembre 2026